

Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Sped. in
abbon. postale
art. 2 comma 20/c
L. 662/96 - Va-
rse

Bimestrale dell'Amministrazione
Comunale di Gorla Maggiore

Autorità del Tribunale
di Busto A. n. 15 del 29/7/77

Ottobre 2005 - Anno XXV - Numero

Periodico della Comunità

EDITORIALE DEL SINDACO

“Ascoltare, dibattere e poi decidere”

Partecipare significa as-

sumersi l'onere di fare delle scelte e di sopportarne le conseguenze, anche negative. La partecipazione ha un “costo”: bisogna anzitutto dedicarvi parte del proprio tempo, assumere informazioni sui problemi, cercarne le soluzioni, discutere con gli altri, entrare in conflitto con chi ha idee diverse, cercare compromessi, talvolta rischiare di essere sconfitti ed emarginati. È chiaro che per sobbarcarsi tutte queste fatiche bisogna avere una motivazione adeguatamente forte, magari un ideale politico e/o di impegno civico, come un problema che ci tocca da vicino, personalmente. Secondo me, qualsiasi problema, da quello di politica generale, a quello della buca sotto casa, da quello sull'andamento scolastico del figlio, all'orario degli uffici comunali, è un problema che ci riguarda personalmente. Tutti possiamo, meglio, dobbiamo, portare un nostro consapevole contributo alla vita civile e sociale della collettività. Nel nostro caso, della Comunità in cui abbiamo la fortuna di vivere. Perché partecipare? Prima di tutto per esprimere un'opinione: “vivere” la democrazia in maniera diretta, facendosi coinvolgere. È un percorso complesso, ma vale la pena affrontarlo: ciascuno ed il paese nel suo complesso ne usciranno arricchiti. Alla base di questi ragionamenti c'è però un dato di fatto: la partecipazione è favorita dal contesto. Soprattutto occorre essere certi che la nostra opinione conta, viene considerata, può determinare una

sceita anziché un'altra.

Come Sindaco mi impegnerò, durante questo mandato, in accordo con la Giunta ed il Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze, a favorire questa partecipazione valorizzando le diverse iniziative di informazione (giornalino, assemblee ecc.), attivando tutti gli strumenti di partecipazione; nonché mantenendo viva l'attenzione verso l'associazionismo, la cui attività fa “qualità” in una comunità locale (non è immaginabile Gorla Maggiore senza l'iniziativa dell'associazionismo sportivo, ricreativo e del volontariato: è soprattutto a questi ultimi che va il mio grazie più spassionato).

decide nell'interesse di tutta la collettività.

Al termine della stagione estiva 2005 mi sento in dovere di esprimere un sincero ringraziamento a tutte le associazioni locali che con le loro iniziative, autonome o in collaborazione con il Comune, hanno reso possibile una programmazione estiva intensa di sport, ricreazione, musica, spettacolo. Un particolare apprezzamento per l'attività della locale Pro-Loco: un prezioso ausilio alla organizzazione degli eventi cui va il mio augurio di poter realizzare anche nei prossimi mesi valide iniziative. Grazie anche ai volontari della locale Protezione Civile: con il loro impegno, unito a quello della Provincia di Varese, della Croce Rossa Italiana, delle Scuole di Gorla Maggiore e dell'Oratorio abbiamo potuto assistere ad una manifestazione, Simulimparando, utile ed interessante per tutti (ed anche divertente per i ragazzi delle scuole medie che vi hanno partecipato). Ringrazio altresì il Prof. Andrea Cicognani per il lavoro svolto in questi anni in qualità di Direttore del Periodico: il suo impegno e la sua professionalità hanno permesso a questo notiziario di raggiungere i nostri cittadini, in ogni casa, informandoli ed anche divertendoli. Auguro alla nuova Direttrice Anna Maria Martinoni di cogliere nei prossimi anni tutte le soddisfazioni che si merita in questo ruolo: a lei e a tutti i (numerosi) collaboratori, molti giovani, va il mio augurio di buon lavoro.

Il Sindaco
Fabrizio Caprioli

Il Guerriero

Un uomo controcorrente, con un cuore da guerriero, un “Essere libero”, uno di quegli spiriti che piacciono a Dio. Gian Piero Mari è stato un uomo che ha amato lavorare, permeando di sé la comunità, non s'è comportato come quel servo che sotterrò il talento donatogli dal padrone, non è vissuto nella paura e, con Spirito di Servizio, ha fatto fruttare i suoi talenti: non potrà essere chiamato “servo malagajo”.

Limitato da problemi di salute, con le poche forze rimastegli, ha dovuto subire anche colpi meschini, vili, poi... ha ceduto di schianto. L'uomo è morto, ma nessuno può dimenticare il guerriero che è stato Gian Piero Mari.

Il ricordo che ci ha lasciato

A conclusione di una conferenza, tenuta da un eminente filosofo ad un folto gruppo di genitori, uno di questi chiese: “Professore, se tutti i valori si perdono e tantissime cose vanno male, cosa possiamo fare per i nostri figli?”. Rispose: “Lasciamo loro almeno un buon ricordo”.

Un poeta, ad inizio secolo scorso, scrisse:
*Il carro oltre passo, d'erbe ripieno
e ancor ne odora la silestre via;
anima, sappi far come quel fieno,
lascia buone memorie, anima mia.*
Gli antichi Comanches dicevano che un'anima non muore finché qualcuno la ricorda. Gian Piero Mari è nella memoria di Dio: vivrà in eterno.
Grazie, Sindaco Mari.
Lettera Firmata

La Redazione si rinnova

Cambio alla Direzione del Periodico e la Redazione si rinnova, si confronta per crescere su obiettivi condivisi.

Circa una ventina di giovani collaborano con il Comitato Editoriale e con il Comitato di Redazione e sono attivi nel presentare le attività delle società sportive, ricreative, culturali, di volontariato presenti sul territorio, ma anche motivati nel dare trasparenza alla progettualità e alle realizzazioni dell'Amministrazione Comunale. Questi giovani rappresenteranno gli “invitati” del Periodico che realizzeranno interviste, articoli... ma le Associazioni, gli Assessori, il Sindaco, i consiglieri... potranno commissionare loro dei

lavori comunicandolo in tempo utile alla Biblioteca al 0331/614801 o biblibotca@comunegorlamaggiore.it

La Redazione si riserva il diritto di correggere possibili errori di sintassi e/o morfologia, nonché di rivedere, tradurre, trasformare, organizzare testi e immagini al fine di assicurare la completezza e chiarezza delle informazioni.

Da sempre grande è l'attenzione della cittadinanza per il Periodico e così spesso riceviamo, dai cittadini, racconti, poesie, storte a fumetti... che la redazione ha scelto di raccogliere e pubblicare in un unico fascicolo, una volta l'anno, da allegare ad uno dei numeri (a tal proposito abbiamo già materiale in archivio).

La Redazione

SCUOLA

Il Piano per il Diritto
allo Studio 2005/2006

Pagina 2

SERVIZI SOCIALI

Particolare attenzione
ai più bisognosi

Pagina 3

Anno scolastico 2005/2006

Piano di intervento per il Diritto allo Studio

Premessa

Nell'introdurre il "Piano di intervento per il Diritto allo Studio" all'Amministrazione Comunale sembra doveroso soffermarsi preliminarmente su due parole chiave, ovvero **PIANO** e **DIRITTO**. Il termine **PIANO** denota chiaramente il carattere sistematico e organico di tale intervento, sottolineando l'importanza di una stretta connessione e collaborazione tra l'Amministrazione e le Scuole, al fine di pervenire, grazie ad incontri programmatici, all'ottenimento del migliore risultato possibile.

Questo lavoro congiunto consente all'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto dell'autonomia delle scuole, di attuare quelle azioni che vadano nella direzione di garantire il **DIRITTO** ad un'istruzione che sia la più completa possibile, che salvaguardi ed aiuti soprattutto coloro i quali presentano maggiori difficoltà.

In modo particolare, per quanto concerne il sostegno scolastico, si sono effettuati svariati incontri, al fine di garantire un intervento mirato che tenga in debita considerazione tutte le problematiche individuali e di gruppo; naturalmente l'attenzione da parte dell'Amministrazione non si esaurirà nella mera fase programmatica, ma si estenderà all'intera durata dell'anno scolastico per articolarsi ed adattarsi alle eventuali evoluzioni delle singole situazioni. Il "Piano di intervento per il Diritto allo Studio" per l'anno scolastico 2005/2006 non si discosta in maniera sostanziale rispetto agli anni scorsi. Le richieste formulate dalle tre scuole hanno avuto completo accoglimento, anche alla luce dei riscontri più che positivi da parte delle famiglie circa la qualità delle attività svolte.

Scuola dell'Infanzia

Come da convenzione con l'Ente Morale "Enrico Candiani", l'Amministrazione Comunale riconosce un contributo che tiene in considerazione l'aspetto gestionale, gli interventi riguardanti le rette, il sostegno e i servizi di pre e post scuola. Gli elementi salienti per l'anno

scolastico 2005/2006 riguardano i corsi di psicomotricità, di nuoto e al corso ludico del mese di luglio oltre ad un contributo per il progetto qualità (già esistente per le altre due scuole). La Scuola Matera non prevede la necessità di contribuzione per il sostegno (punto 5/c della convenzione). Per l'anno in oggetto il contributo sarà pari a circa 120.000 euro.

Scuola Primaria

Il piano di intervento nella scuola elementare prevede finanziamenti per quanto concerne l'attività di sostegno, i progetti formativi,



il mantenimento della certificazione di qualità, contributo per cancelleria, oltre ai servizi mensa e scuolabus ed ammonta complessivamente a poco più di 200.000 euro. Le ore di sostegno richieste sono state riconosciute e merita particolare attenzione il Progetto per le classi prime.

A seguito di comunicazioni e incontri intervenuti tra la scuola materna, la scuola elementare e l'Amministrazione Comunale si è deciso di finanziare detto Progetto che si propone di ovviare alle difficoltà che potrebbero insorgere dato l'elevato numero di alunni nelle due classi. Si preferisce attuare un intervento di carattere cautelativo assicurando un sostegno per 15 ore settimanali che verrà meglio definito e strutturato dopo la formazione delle classi stesse e che vedrà vari momenti di verifica nel corso dell'anno. Tutto ciò per evitare situazioni penalizzanti per gli alunni medesimi. Per quanto riguarda l'aspetto formativo si rinnovano esperienze già in essere negli anni precedenti quali:

- il progetto promosso dalla

Federazione Ciclistica Italiana, con la collaborazione della Società Ciclistica Severino Canavesi per favorire un utilizzo consapevole della bicicletta come mezzo meccanico, nel rispetto delle regole del codice della strada;

- il corso di nuoto presso la piscina di Mozzate, in riconoscimento dell'importanza di familiarizzare con l'elemento acquatico;
- il corso di atletica e gioco di squadra, per favorire lo sviluppo fisico e sociale che lo sport tende a garantire;
- il laboratorio musicale che permette ai ragazzi di sviluppare

altre forme di linguaggio e di interpartecipazione, oltre all'importante contributo culturale che la musica offre; nella stessa direzione va il corso di psicomotricità, che si propone di accompagnare lo sviluppo psicomotorio dei più piccoli;

- l'incontro con l'autore per avvicinare i ragazzi a quella risorsa insostituibile che è la lettura.

Una novità è rappresentata dal progetto di educazione all'immagine intitolato "Incontro con l'Arte" che portò gli studenti, attraverso un percorso di osservazione e realizzazione, a familiarizzare con il codice espressivo e comunicativo dell'arte. Si proseguirà con l'erogazione dei servizi di scuolabus e mensa che hanno visto una percentuale di soddisfazione da parte degli utenti pari rispettivamente al 98% e al 99%. Verrà erogato un contributo per il mantenimento della certificazione di qualità.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'intervento presso la Scuola Media vede l'accoglimento delle richieste formulate, nella fattispecie si interverrà per garantire il sostegno agli alunni in difficoltà e il proseguimento dell'insegnamento della lingua inglese e della lingua francese con insegnanti madrelingua, compreso il corso di preparazione alla certificazione KET con insegnante di madrelingua inglese, grazie alla collaborazione con il British College di Gallarate. Verrà riconosciuto, come del resto per le scuole elementari, un contributo per le spese di cancelleria e materiale vario come da convenzione con l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro". Si manterrà la certificazione di qualità e l'erogazione del servizio mensa. La spesa complessiva si attesta intorno agli 85.000 euro.

Paolo Rossi
Assessore alla
Pubblica Istruzione e Cultura

Scuola dell'Infanzia

Interventi formativi e gestionali
Contributo per parziale finanziamento costi di gestione
Contributo per intervento a sostegno di alunni disabili
Contributo per attività di pre-post scuola
Corso di musicoterapia
Corso ludico del mese di Luglio
Totale

€ 106.434,00
€ ---
€ 11.450,00
€ ---
€ 2.300,00
€ 120.184,00

Scuola Primaria

Interventi formativi e gestionali
Progetti didattici e culturali
Corso di nuoto e attività sportive
Mantenimento certificazione di qualità
Trasferimento per acquisto attrezzature, cancelleria e materiale didattico vario
Servizio assistenza alunni disabili
Servizio assistenza mensa scolastica
Totale

€ 12.285,00
€ 6.909,60
€ 1.072,50
€ 2.000,00
€ 43.430,82
€ 3.190,32
€ 68.888,24

Scuola Secondaria di Primo grado

Interventi formativi e gestionali
Intervento insegnanti madrelingua
Mantenimento certificazione di qualità
Inasferimento per acquisto attrezzature, cancelleria e materiale didattico vario
Servizio assistenza alunni disabili
Servizio assistenza mensa scolastica
Totale

€ 16.320,00
€ 2.500,00
€ 3.000,00
€ 40.832,27
€ 1.595,16
€ 64.247,43

Servizi istituiti dal comune a sostegno dell'obbligo scolastico

Servizio mensa scuola elementare
Servizio scuolabus scuola elementare
Servizio mensa scuola secondaria di 1° grado

€ 107.160,00
€ 28.710,00
€ 21.600,000

Entrate previste dal servizio scuolabus (elem.) e mensa (elem.+media) € 111.881,25

Servizi Sociali: salvaguardare i diritti e la dignità delle persone

È innanzitutto doveroso da parte mia ringraziare chi mi ha preceduto in questo Assessorato per l'ottimo lavoro svolto sia sotto il profilo sostanziale nella fornitura dei Servizi Sociali che sotto quello organizzativo.

I Servizi Sociali sono quei servizi rivolti alle categorie di persone svantaggiate, dai bambini agli anziani, passando per le famiglie, i disabili, gli extra comunitari e gli ammalati con l'intento di salvaguardare i diritti e la dignità delle persone.

Inoltre il rafforzamento e la collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale sono elementi fondamentali per un lavoro d'équipe; obiettivi che ritengo siano stati raggiunti grazie anche alla disponibilità degli operatori del settore.

Un consuntivo dell'anno precedente è necessario per capire cosa si è fatto e da dove partire. In modo estremamente sommario...

- Si sono intensificate le visite domiciliari quale strumento professionale più adeguato per conoscere i bisogni delle persone sia quelli manifesti che quelli latenti.
- Sono state aumentate le ore del SAD (servizio assistenza domiciliare) rivolto ad anziani e

disabili.

- È stato attivato e continua il servizio di TeleVita.
- È stata garantita la partecipazione, ove spettante, per il ricovero degli anziani in strutture idonee, attuando anche una convenzione con la RSA "Villa Gonzaga" di Gorla Minore che consente ai residenti il pagamento di una retta agevolata.
- È stata garantita e potenziata l'assistenza ad invalidi e disabili attuando progetti d'integrazione scuola/strutture, progetti di sollevamento per le famiglie, inserimento di disabili in strutture adeguate a mantenere e potenziare le loro capacità, borse lavoro sia per permettere l'integrazione di disabili sia sostenendo e reintegrando giovani/adulti in condizioni di fragilità.

- È stato progettato ed attivato il progetto Totem rivolto ai giovani dopo la 3ª Media.
- È stato progettato ed attuato il progetto extra scuola per le scuole elementari.
- Sono stati ampliati i servizi di sostegno e prevenzione per il disagio minorile quali: l'inserimento in comunità protette a seguito di sentenze del Tribunale dei Minori, assistenza domiciliare minori (progetto Piamò), la promozione e

l'attivazione dell'affido, il mantenimento della rete con le Agenzie dei territori che si occupano dell'infanzia (neuropsichiatra, scuola, Asl...),

- Sono stati attivati buoni disretuali per tutte le aree di fragilità, famiglie con minori, anziani, minori da 0 a 3 anni

(progetto Prassitea).

- È stato ampliato il numero dei volontari per il trasporto delle persone anziane e disabili presso strutture di riabilitazione/ospedaliere.
- È stato aperto, presso gli ex ambulatori comunali il servizio di prenotazione delle prestazioni.

Circa sei mesi dopo...

Alla luce di quanto sopra e mantenendo fede all'impegno preso in campagna elettorale da "Insieme per Gorla" si è provveduto a riconfermare e potenziare i servizi già in essere aumentando in alcuni casi, attraverso una maggior presenza di operatori gli interventi presso le famiglie in condizioni di necessità.

È stato inoltre per la prima volta sperimentato in modo estremamente positivo il "Centro Estivo" in collaborazione con l'Oratorio parrocchiale al quale va il ringraziamento da parte mia e dell'Amministrazione Comunale per l'impegno profuso attraverso gli operatori ed i volontari. Tale esperienza, alla luce dei risultati, è sicuramente da riconfermare.

Come i genitori degli alunni delle scuole hanno potuto constatare, grazie alla collaborazione di alcuni volontari, è stato attivato il servizio di controllo dell'entrata ed uscita dai plessi scolastici. Sempre nel campo dei servizi scolastici

è stato potenziato il servizio dell'extra scuola per le elementari aumentando l'offerta.

Ho lasciato di proposito per ultimo, ma non certo per importanza, la Commissione Servizi Sociali perché l'argomento merita un capitolo a sé in quanto questo Organismo è di fondamentale importanza. Infatti il primo passo è stato quello di rivedere il Regolamento di tale Commissione e di cercare di fare in modo che i componenti della stessa diventassero parte attiva nella programmazione dei servizi da erogare.

È stata incrementata di un numero di componenti tali da poter garantire la formazione adeguata di 4 gruppi di lavoro ciascuno per ogni area tematica prevista dalla legge 328/2000 (infanzia, anziani, disabili, nuove povertà). Nella prima riunione del 09/06/2005 è stato loro spiegato e da loro unanimemente condiviso questo tipo di impostazione,

sanitarie (CUP) in convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio. Naturalmente nel contempo si è garantito ai cittadini l'ascolto, il sostegno, ove richiesto, e l'aiuto per la richiesta e compilazione nelle varie pratiche burocratiche.

sono stati formati i gruppi di lavoro (4 Commissari per ogni area tematica) ed è stato presentato lo stato dell'arte ed i progetti da mettere in campo. Successivamente, in 4 riunioni distinte, sono stati loro affidati dei "compiti" da svolgere nel pieno rispetto della loro autonomia dando loro delle priorità. Quando questo articolo uscì sul Periodico, sarà già stata convocata una riunione plenaria della Commissione nella quale i vari esponenti dei gruppi avranno avuto modo di

esplicitare il lavoro svolto e di confrontarsi con gli altri gruppi sia sui singoli progetti sia sui temi di carattere generale. Mi piace sottolineare come in questo campo tutte le persone con le quali condivido il lavoro, indipendentemente dal pensiero politico, si impegnino per cercare di risolvere i problemi di coloro che nella vita sono meno fortunati.

Enrico Macchi
Assessore ai Servizi Sociali

Orario di ricevimento dell'Assessore

L'Assessore ai Servizi Sociali riceve il martedì mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

È partita la raccolta dell'umido ..tre domande fondamentali

Da inizio agosto è partita la raccolta dell'umido nel nostro paese. Ad ogni famiglia sono stati distribuiti due contenitori e i sacchetti di materiale biodegradabile ed è stata organizzata la nuova raccolta settimanale presso le case cercando di fare la massima assistenza e informazione possibile.

Che risultati abbiamo avuto? Già dai primi dati si ricava un'impresione positiva: le richieste di informazioni presentate in comune sono state numerose e le persone di Gorla si sono mostrate pronte e ricettive, tanto che fin dalla prima raccolta si sono potuti

vedere moltissimi secchielli blu lungo le strade. Ad oggi (metà settembre) sono stati raccolti 28.660 kg di umido pari al 22% dei nostri rifiuti che finivano in discarica. Un simile risultato ad inizio raccolta è sicuramente ottimo. Oggi il nostro umido va all'impianto Agriter di San Nazaro Sesia per la creazione di compost.

Quali sono stati invece i problemi segnalati dalle persone? Come ogni nuova attività, anche la raccolta dell'umido richiede dei perfezionamenti, che devono migliorare il servizio e correggere il tiro là dove serve. Tra questi possiamo citare il

numero di sacchetti che va aumentato con la prossima distribuzione che effettueremo a novembre/dicembre, una maggiore informazione su cosa si può o meno differenziare (lo faremo sul prossimo volantino). È iniziata la distribuzione dei contenitori da 120 lt. in condomini, attività di ristorazione e mense scolastiche.

Quali saranno ora i passi che ci apprestiamo a fare? Oltre al perfezionamento della raccolta dell'umido, utilizzeremo i prossimi mesi per migliorare le altre raccolte e gli altri servizi. Studieremo i necessari miglioramenti per

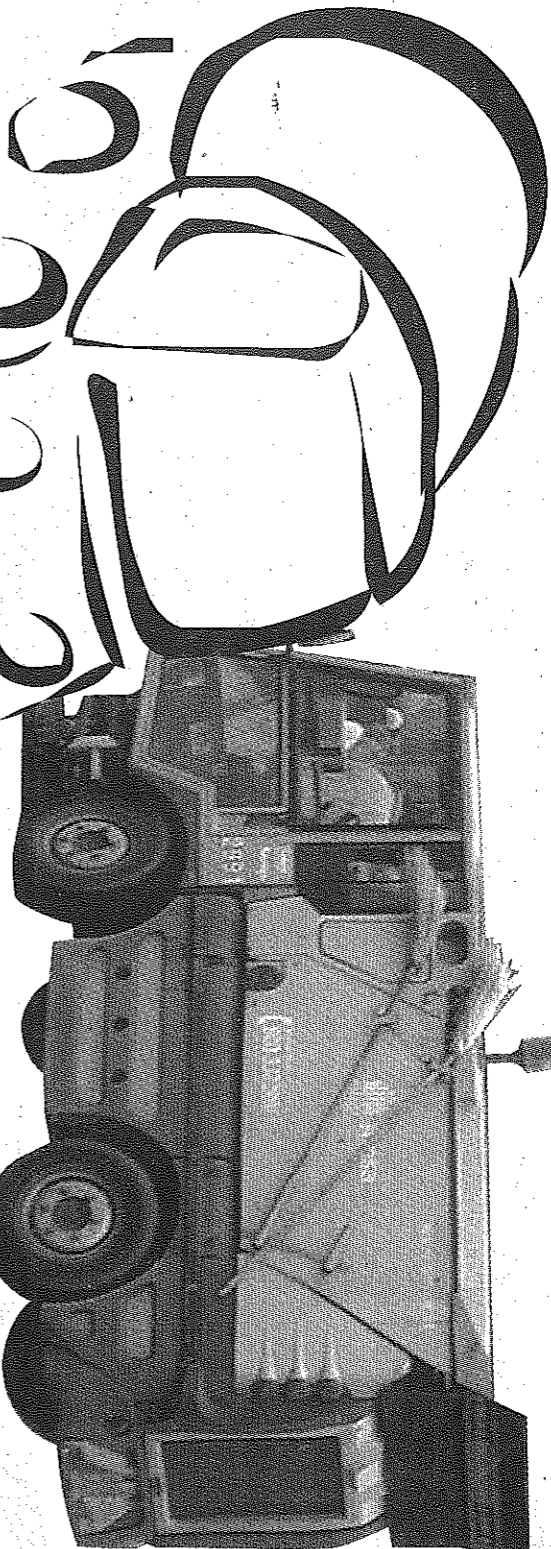
la piattaforma per facilitarne l'utilizzo e controllare che chi vi ha accesso sia cittadino di Gorla Maggiore, verificheremo la possibilità di estendere la raccolta porta a porta cercando contemporaneamente di risolvere l'annoso problema della pulizia delle campagne sparse per il paese che soffrono del cattivo utilizzo da parte di qualche persona (come spesso accade, pochi maleducati vanificano la cortezza della maggioranza delle persone). Per l'inizio del prossimo anno verrà organizzato un nuovo corso gratuito sul compostaggio. Le adesioni verranno raccolte in dicembre ed a tutti i partecipanti sarà consegnata una compostiera da

utilizzare in casa. Al momento delle iscrizioni faremo un'adeguata pubblicità. I risultati avuti ricomprendano sicuramente i costi aggiuntivi della raccolta dell'umido. Sommando la raccolta dell'umido con tutte le altre raccolte differenziate (vetro, carta, ecc...) oggi arriviamo al 55%. Ottimo risultato!!! Ma non dobbiamo fermarci: vogliamo arrivare, con l'aiuto di tutti, almeno al 65% entro pochi mesi. Buona raccolta a tutti e grazie della collaborazione.

Cristiano Moroni,
Delegato all'Ecologia
Alessandro Girardin, UTC

A proposito di pulizia delle strade...

L'Amministrazione Comunale chiede gentilmente la collaborazione dei cittadini per avere un controllo più diretto e per un riscontro più oggettivo dell'efficienza del servizio di pulizia delle strade, dopo varie segnalazioni di molti cittadini che lamentano l'inadeguatezza di tale servizio.



A tal proposito si è pensato di mettere a conoscenza la popolazione della frequenza di pulizia nelle varie vie e aree del comune.

In questo modo i cittadini potranno verificare personalmente se la pulizia della propria via o area viene eseguita secondo la cadenza indicata; nel caso in cui riscontrassero delle inefficienze sono invitati a segnalarle all'Amministrazione Comunale telefonando all'Ufficio Tecnico (0331.617.768).

Sicuri della vostra attenzione e collaborazione l'Amministrazione ringrazia anticipatamente.

Arete soggette a pulizia bimestrale
Elenco vie soggette a spazzamento meccanizzato
 Vie: 1° Maggio; Adua; Asiago/Matteotti; Bandiera; Banfi;

Baracca; Baragiola; Battisti; Birago, Bissolati; Boschi belli e Zona PIP; Brughiroli; Caduti del lavoro; Caglio, Campo dei Fiori, Caravaggio; Carducci; Carso; Cascina Sciporina; Cavallotti; Cavour; Giorgetti; Cervino; Chiosi; Colombo; Como; Croce; Dante; Dei Mille; Deledda; Della Campagnola; Don Milani; Europa; Elli; Cervi; Ferni; Filzi; Fumagalli; Gallie; Garibaldi; Giorgione; Giotto; Girola; Gramsci; Italia; Leonardo; Macalle; Madonnina; Manzoni; Marconi; Matteotti; Adige; Mazzini; Michelangelo; Molino Ponti; Montello; Moro; Oberdan; Leopardi; Matrei; Pacinotti; Papa Giovanni XXIII; Parini; Pascoli;

Petrarca; Piave; Piazza; Pordoi; Quasimodo; Raffaello/Caglio; Roma; Rossi; S. Francesco; Sabotino; Sacco e Vanzetti; Sanzio; Segantini; Sole; Spluga; Stelvio; Tintoretto; Togliatti; Tognella Gran Paradiso; Tosi; Toti; Ungaretti; Verdi; Vespucci; Vicolo Cadorna; XXV Aprile; Zerbi.

Parcheggio antistante la Banca in Via Dante; Aree circostanti al mercato; Via S. Francesco; Piazzale Cimitero; Via Battisti; Via Roma.

Arete soggette a pulizia 13 volte l'anno
 Piste ciclabili.

Arete soggette a pulizia bimestrale o a richiesta fino a 6 volte annue
 Parcheggio Via Raffaello (Scuole Medie); Parcheggio interno Scuola Media; Via Volta tratto chiuso al traffico; Area interna Scuole Elementari.

angolo Via Marconi; Area antistante l'Ufficio Postale/Banca; Aree a disposizione.

Arete soggette a pulizia settimanale
 Via Mazzini; Via Toti; Via Battisti; Via Cavour + Vicolo Cadorna; Piazza S. Carlo; Via Mayer; Percorso tra la Torre Colomba e Piazza Martiri della Libertà; Aree a disposizione.

Arete a verde soggette a pulizia settimanale
 S. Francesco; Via Dante; Campagnola; Cimitero.

Arete a verde soggette a pulizia settimanale
 Pulizia Area Mercato.

Adotta un'aiuola

Il Comune lancia una proposta. I privati veglieranno sul verde pubblico

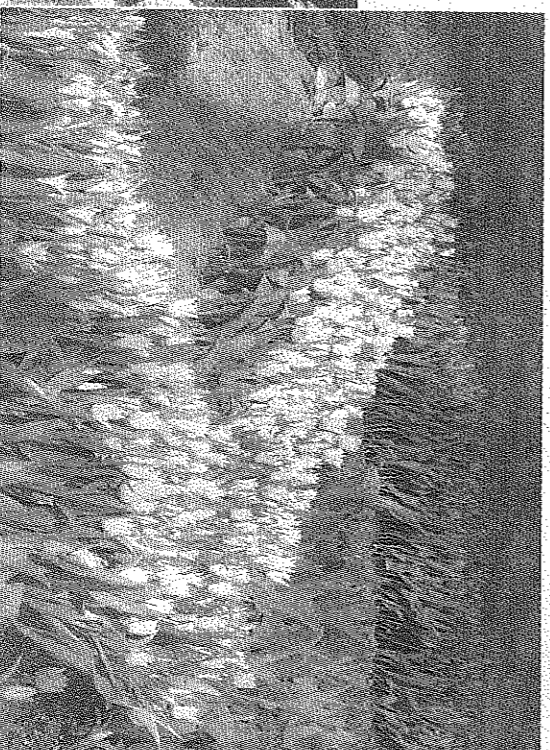
Anche così si dimostra l'affetto per Gorla Maggiore.

Tieni in ordine l'aiuola e intanto ti fai pubblicità, la filosofia è questa, ma non solo: in effetti, passare vicino a un'aiuola mal tenuta o ad uno spazio che più di un praticello sembra una giungla non è piacevole. Riuscire a tenere d'occhio tutte le aree è una bella impresa, con le forze e soprattutto i tempi burocratici con cui lente pubblico deve vedersela. Ricorrere ai privati è soluzione più agile, efficace ed economica.

Come funziona il meccanismo: viene stipulato un accordo con Soggetti privati interessati ad assumersi l'onere di manutenzione e conservazione di alcune aree. I lavori svolti dallo sponsor sono vari: taglio dell'erba, pulizia dell'area, cura degli elementi di arredo urbano, annaffiatura, raccolta delle foglie, sistemazione e

manutenzione delle fioriture stagionali. Un impegno che sarà "ricompensato": il privato potrà infatti collocare un cartello con tanto di nome

e logo. Le tre aiuole, sulla strada provinciale, sono già state assegnate ai Signori Dell'Acqua Alessandro, Comerio Alessandro e



Lampaca Omar Francesco, che hanno risposto subito alla chiamata e che l'Amministrazione Comunale ringrazia.

Si tratta della prima tappa, utile per giudicare la risposta che arriverà dalla gente. Se l'idea raccoglie l'interesse che si auspica potrà essere ampliata ad altro verde.

Gianni Banfi

LE DELIBERE PIÙ SIGNIFICATIVE

di Giunta

- 12 maggio 2005** - Referendum popolari del 12-13 giugno 2005
- Delimitazioni ripartizioni ed assegnazioni degli spazi per le affissioni di propaganda da parte dei fiancheggiatori.
- 24 maggio 2005** - Fondo sostegno affitti - Sportello anno 2004 - Attuazione D.G.R. VII/18631 del 5/8/204 - Erogazione contributo comunale e regionale a nuclei familiari in condizioni di gravi difficoltà socio-economiche.
- 24 maggio 2005** - Rinnovo convenzione con A.S.I. per attività di collaborazione da parte di personale A.S.I.
- 24 maggio 2005** - Impegno di spesa per l'inserimento del Sig. G.P. in RSA Villagonzaga di Gorla Minore.
- 24 maggio 2005** - Autorizzazione all'utilizzo gratuito del Palagorla per manifestazioni.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione Servizi Sociali.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione Sportiva.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione Urbanistica.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione Lavori Pubblici.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione Edilizia.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione P.I.P.
- 24 maggio 2005** - Nomina Commissione gestione problemi discarica.
- 31 maggio 2005** - Autorizzazione erogazione contributo economico straordinario al gruppo podisti Valle Olona per manifestazione del 6 luglio 2005.
- 31 maggio 2005** - Nomina Commissione all'Ecologia.
- 31 maggio 2005** - Autorizzazione alla spesa per l'acquisto di n. 4 pannelli elettronici di rilevazione della velocità alimentati con pannelli solari.
- 31 maggio 2005** - Discarica

di Consiglio

- 21 maggio 2005** - Approvazione processi verbali sedute precedenti.
- 21 maggio 2005** - Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 78 del 26/4/2005 avente ad oggetto "Variazione al bilancio per l'esercizio 2005".
- 21 maggio 2005** - Modifica regolamento della Commissione Comunale all'Ecologia.
- 21 maggio 2005** - Determinazione degli indirizzi per la nomina da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.
- 21 maggio 2005** - Approvazione regolamento della Commissione Consultiva per i servizi sociali.
- 23 giugno 2005** - Approvazione verbali seduta precedente.
- 23 giugno 2005** - Esame ed

- controllata. Presa d'atto determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico per costituzione fidejussione bancaria a garanzia dei lavori di post-chiusura del 5° lotto (fase B).
- 7 giugno 2005** - Autorizzazione erogazione contributo economico al Comitato Feste gorlese.
- 7 giugno 2005** - Autorizzazione spesa per evidenziazione numeri telefonici del comune sulle pagine bianche.
- 7 giugno 2005** - Approvazione progetto centro estivo in affiancamento alla parrocchia - determinazione quota di suddivisione - Conferimento incarico a collaboratore.
- 14 giugno 2005** - Approvazione accordo transattivo e definizione rapporti tra il Comune di Gorla Maggiore e la società per la tutela del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.
- 14 giugno 2005** - Discarica controllata di Gorla Maggiore adeguamento Israt tariffe 2005.
- 14 giugno 2005** - Progetto pattugliamenti serali - Gorla estate sicura 2005.
- 23 giugno 2005** - Autorizzazione spesa per organizzazione spettacoli per programma Gorlaestate 2005.
- 28 giugno 2005** - Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per gestione delle attività ospedaliere - sportello CUP - periodico 1/7/2005 - 31/12/2005.
- 5 luglio 2005** - Determinazione per l'anno 2005 della percentuale di alloggi disponibili da destinare a nuclei familiari in particolare situazione abitativa.
- 5 luglio 2005** - Conferma per l'anno 2005 dei valori regionali per le condizioni familiari ed abitative per accedere alla graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- 5 luglio 2005** - Erogazione contributi economici nuclei familiari S.A. - I.F. - C.I. - R.P.
- 5 luglio 2005** - Affidato familiare minore D.C.M. - Autorizzazione spesa per erogazione contributo - Periodo luglio-dicembre 2005.
- 12 luglio 2005** - Utilizzo palestre

- approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2004.
- 23 giugno 2005** - Comunicazione del Presidente per storno dal fondo di riserva.
- 23 giugno 2005** - Nomina della commissione comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi permanenti dei Giudici Popolari.
- 23 giugno 2005** - Nomina direttore responsabile, comitato editoriale e comitato redazionale del Periodico della Comunità.
- 23 giugno 2005** - Variazione di bilancio per l'esercizio 2005.
- 23 giugno 2005** - Approvazione definitiva piano di recupero di Via Dante - Via Mazzini.
- 23 giugno 2005** - Approvazione definitiva della variante semplificata al P.R.G. 13/2005, ai sensi della legge regionale 23 giugno 1997, N. 23 (integrazione N.I.A.).
- 23 giugno 2005** - Approvazione

- comuni da parte delle società sportive e privati per la stagione 2005/2006.
- 19 luglio 2005** - Variazione al bilancio anno 2005.
- 19 luglio 2005** - Doc. U.P. obiettivo 2 Lombardia - Bando regionale misura 2.3D "Progetto pilota per la diffusione della società dell'informazione" - Approvazione progetto.
- 19 luglio 2005** - Presa d'atto sentenza.
- 19 luglio 2005** - Presa d'atto sentenza.
- 19 luglio 2005** - Presa d'atto sentenza.
- 19 luglio 2005** - Modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2005/2007 ed al relativo elenco.
- 19 luglio 2005** - Contributo vacanze minori D.C.M. e J.A.
- 29 luglio 2005** - Progetto educativo individuale a favore del minore disabile P.J. inserito presso la Cooperativa Amicizia di Gorla Minore.
- 2 agosto 2005** - Erogazione contributi economici a favore della Sig.ra D'E.R. e della Sig.ra H.R.
- 2 agosto 2005** - Affidato familiare della minore D.C.M. autorizzazione per incremento contributo economico periodo agosto-dicembre 2005.
- 2 agosto 2005** - Minore B.A. autorizzazione spese proseguito amministrativo.
- 2 agosto 2005** - Autorizzazione spesa



- variante al vigente P.R.G.; ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera A della L.R. 23/97, per realizzazione opera pubblica relativa al rifacimento della strada per Fagnano Olona.
- 23 giugno 2005** - Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Varese ed il gruppo comunale di volontari di Protezione Civile per il servizio nelle attività di emergenza e prevenzione dei rischi.
- 29 luglio 2005** - Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 118 del 19/7/2005 avente ad oggetto "Variazione di bilancio per l'anno 2005".
- 29 luglio 2005** - Variazione al bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007.
- 29 luglio 2005** - Approvazione piano d'intervento per il Diritto allo studio per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2005/2006.
- 29 luglio 2005** - Progetto Siscotel

- per servizio trasporto partecipanti a centro estivo al Parco di Gardaland.
- 2 agosto 2005** - Conferimento incarico allo studio legale Corigliano per assistenza legale.
- 2 agosto 2005** - Presa d'atto del protocollo d'intesa tra il Comune di Castellanza, A.I.S.E.L. e Cooperativa Sociale La Grande Casa per attuazione progetto P.R.I.A.M.O. legge 285/97 periodo luglio 2005 - giugno 2006.
- 2 agosto 2005** - Predisposizione del piano territoriale di coordinamento provinciale - determinazioni.
- 30 agosto 2005** - Approvazione convenzione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica delle scuole elementare e media.
- 30 agosto 2005** - Servizio trasporto scolastico - Approvazione scheda di convenzione per l'affidamento alla Castellanza Servizi.
- 30 agosto 2005** - Retifica deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 3/5/2005.
- 30 agosto 2005** - Assegnazione area inserita nel piano degli insediamenti produttivi (PIP) alla Falegnameria Magistrelli di Gorla Maggiore modifica patti speciali.
- 30 agosto 2005** - Urbanizzazioni primarie tra Via Cervino e Via Tognella. Approvazione perizia suppletiva e di variante.

"Comuni della Valle Olona" approvazione del regolamento per la disciplina dello sportello unico delle attività produttive, ai sensi del D.P.R. n. 447/1998, modificato dal D.P.R. n. 440/2000.

29 luglio 2005 - Approvazione convenzione con la Provincia di Varese per la gestione sperimentale del servizio Informagiovani per l'anno 2005.

29 luglio 2005 - Mozione in merito al piano cave della Provincia di Varese.

29 luglio 2005 - Modifica al regolamento per il funzionamento della scuola civica di musica per orchestra di fiati "Nuova armonia musicale".

Il cittadino può accedere ai sensi della legge 241/90 al testo delle delibere del Comune a mezzo richiesta scritta su modelli predisposti e ritirabili presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Interrogazioni in Consiglio

● Gorla Unita Gruppo consigliere

Interrogazione a risposta scritta

Riferimento: Contratto preliminare di permuta immobiliare tra Amministrazione comunale e Ente Morale "ENRICO CANDIANI" siglato in data 07/06/2001.

Egr. sig. Sindaco

Premesso che:

1. con l'approvazione del programma triennale 2001/2003 e l'elenco annuale 2001 dei lavori di competenza del Comune di Gorla Maggiore è stata prevista la realizzazione di un'opera prioritaria per il riassetto viabilistico (strada di collegamento tra via Dante e via Cavour) da realizzarsi con l'abbattimento di alcuni fabbricati tra cui le porzioni immobiliari di proprietà dell'Ente Morale;
2. per quanto riportato al punto 1. è stato stipulato un accordo tra le parti dove il Comune di Gorla Maggiore si obbliga ad acquisire in permuta dall'Ente Morale "Enrico Candiani" lo stabile sito in via Cavour 27 e che l'Amministrazione Comunale si obbliga a cedere

in permuta all'Ente Morale l'unità immobiliare sita in Vicolo Cadorna;

Considerato che:

3. l'accordo preliminare stipulato era subordinato alla realizzazione della strada di collegamento tra via Dante e via Cavour;
4. nelle passate settimane durante una riunione dell'Ente Morale è emerso che esponenti di insieme per Gorla hanno avanzato l'ipotesi di rivedere l'accordo proponendo che il recupero dell'area ex asilo venga attuato dall'Ente Morale con l'accordo preliminare in essere;
5. l'Amministrazione Comunale ha autorizzato (per la costruzione della strada) l'abbattimento di una porzione dello stabile sito in via Cavour sostenendone i relativi costi;
6. è stata ceduta ad un Privato, per la realizzazione di uno scrivo di ingresso, una parte di proprietà dell'Ente Morale;
7. l'Amministrazione Comunale non ha sottoscritto entro il 7/6/2005 il contratto definitivo di permuta con l'Ente Morale;
8. Non è stato rispettato l'articolo

7 (stipula contratto definitivo entro 48 mesi, cioè 7/6/2005);

9. l'articolo 6 del contratto

preliminare riporta un impegno da parte dell'Amministrazione Comunale (qualora non

sia rispettato l'articolo 7) a destinare l'immobile di proprietà

comunale sito in via Roma 26 quale obbligazione alternativa

(controlvalore monetario dello stabile sito in via Cavour 27

a titolo del corrispettivo per l'alienazione del medesimo).

Si chiede di conoscere:

- 1) se l'accordo preliminare stipulato era subordinato alla realizzazione della strada di collegamento tra via Dante e via Cavour, perché questa non è stata ancora realizzata e tutta la proprietà giace in pessimo stato?
- 2) Quali sono le motivazioni per cui l'Amministrazione Comunale si è accollata i costi di tale abbattimento e ad oggi non è intenzione far fede al contratto preliminare ed alla realizzazione di un'opera considerata primaria (strada di collegamento via Dante via Cavour);
- 3) Chi ha autorizzato (visto che

l'Ente Morale non lo ha fatto) la

cessione di una parte di proprietà ad un Privato (realizzazione di uno scrivo di ingresso) ed in quale

forma;

4) Come si può riconoscere alla proprietà dell'area la perdita di volumetria dovuta

all'abbattimento di una porzione dello stabile.

5) Quali sono le motivazioni per cui l'Amministrazione Comunale non ha sottoscritto entro il

7/6/2005 il contratto definitivo di permuta con l'Ente Morale;

6) Non essendo stato rispettato l'articolo 7 (stipula contratto

definitivo entro 48 mesi, cioè

7/6/2005), come intendete procedere in merito all'articolo 6.

7) Se l'Amministrazione Comunale, nel frattempo, si è incontrata con

l'Ente Morale per la definizione dell'accordo. Se sì, quale accordo è stato trovato dalle parti.

In attesa di ricevere vostra

risposta scritta entro i termini di legge, chiedo che la stessa venga

portata come punto all'ordine del giorno nel prossimo consiglio

comunale. Distinti saluti.

Renato Grazioli

La risposta dell'Amministrazione Comunale

Premesse:

L'accordo preliminare in argomento è stato stipulato in attuazione della delibera in Consiglio Comunale n. 68 del 22/12/1998, atto con cui è stato adottato il Piano di Recupero di via Dante. Il piano prevedeva l'edificazione di un complesso edilizio servito, per quanto riguarda l'accesso e scarico, da una nuova strada pubblica, da realizzarsi a cura dell'Amministrazione Comunale su aree di proprietà della Cooperativa Regina (intestataria del piano di recupero) e dell'Ente Morale. Tale previsione è quindi recepita dal Programma delle Opere pubbliche. Risolta la cessione delle aree necessarie con la cooperativa in sede di approvazione del Piano di Recupero, è stata intavolata una trattativa con il Presidente dell'Ente Morale, dalla quale è scaturito il contratto preliminare di permuta. È bene segnalare che la costruzione della porzione di strada già realizzata costituisce un atto dovuto, imposto dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di Recupero menzionato. Consentite al titolare del Piano di Recupero l'accesso mediante uno scrivo al piano seminterrato del proprio fabbricato non è una facoltà, ma un dovere

convenzionale; in caso contrario

si sarebbe determinata un

responsabilità contrattuale che

avrebbe portato ad una richiesta

di risarcimento danni da parte

del privato. Per quanto riguarda

la prosecuzione della via sino

a via Cavour, è innegabile che

la precedente Amministrazione

ha ritenuto di sospendere il

completamento dell'opera per

una serie di motivi:

1) trattandosi di una permuta

era preferibile ultimare le opere

di ristrutturazione del fabbricato

comunale sito in vicolo Cadorna;

2) un periodo di riflessione

sull'opportunità di realizzare

l'anello viabilistico demolendo

lex asilo, dato che il tratto di

via Stur Grazia Giuliani già

realizzato sembra rispondere

efficacemente alla presenza dei

nuovi alloggi realizzati nel centro

del paese.

Questo n. 1

A tale domanda si rinvia alle

argomentazioni contenute nelle

premesse.

Questo n. 2

L'Amministrazione:

ha mantenuto fede agli impegni

assunti con i titolari del

Piano di Recupero approvato dal Consiglio Comunale consentendo l'accesso al fabbricato di nuova realizzazione; ha mantenuto fede agli

impegni assunti con il contratto

preliminare, in quanto ha

realizzato il fabbricato oggetto di

permuta.

Solo dopo la definizione dei

rapporti contrattuali con l'Ente

Morale sarà possibile assumere

una determinazione definita

sull'ex asilo.

Gli oneri economici sostenuti

dall'Amministrazione sono

connessi a tutti gli atti già

menzionati.

Questo n. 3

La demolizione è stata

eseguita in forza del contratto

preliminare stipulato; l'articolo

8 prevede espressamente la

possibilità di dar corso alle

demolizioni necessarie per la

realizzazione della nuova strada

di collegamento.

Questo n. 4

Nel caso in cui l'Ente Morale

rierrà di dare attuazione al

contratto preliminare, non

dovrà essere riconosciuto alcun

indennizzo per la demolizione

effettuata.

Nel caso in cui l'Ente Morale non

rierrà opportuno dare attuazione

al contratto preliminare, verrà riconosciuto l'indennizzo dovuto per la realizzazione di allargamenti stradali.

Questo n° 5 - 6 - 7

All'inizio del 2005 sono state

Riferimento: Delibera n. 114 del 29/05/2003 Realizzazione Sito Internet del Comune di Gorla Maggiore.

Egr. sig. Sindaco

Premesso che:

1. con una spesa prevista di Euro 15.000,00 si è sviluppato il sito del comune di Gorla Maggiore;
2. attraverso il sito il Comune di Gorla Maggiore si apre al mondo esterno;
3. il sito internet dà l'opportunità ai Cittadini di collegarsi con tutto ciò che Gorla Maggiore offre loro;
4. attraverso il sito si possono ricevere informazioni rilevanti e aggiornate;
5. che il Cittadino poteva usufruire di una implementazione di servizi amministrativi utili;
6. era permesso partecipare attivamente alle tematiche trattate all'interno del sito... scambio di opinioni, esperienze e messaggi.

Considerato che:

1. il sito giace in uno stato di

avanzate proposte alternative su

cui l'Amministrazione Comunale e l'Ente Morale hanno avviato

una discussione.

In data 9 febbraio 2005 il

Sindaco ha partecipato ad una

riunione del Cda dell'Ente

Morale; in tale sede ha proposto

che la permuta della vecchia

sede dell'asilo con l'immobile

presso il Centro Diurno Integrato

non avvenisse, ma che la zona

occupata dalla fatiscente sede

fosse trasformata zona in

residenziale, cosicché l'Ente

Morale potesse associarsi con

l'Amministrazione Comunale per

la realizzazione di appartamenti

da destinarsi a riscatto alle

giovani coppie.

Il presidente dell'Ente Morale prese atto di quanto esposto

impegnandosi a convocare l'assemblea dei soci per prendere

una decisione in merito. Tale convocazione è avvenuta alla fine di giugno ed è stato espresso parere contrario a tale opportunità. In data 3 agosto il sottoscritto ed il Presidente dell'Ente Morale hanno avuto un incontro formale in cui l'Ente Morale ha espresso la richiesta di aspettare, prima di prendere qualunque decisione in merito alla permuta, la successiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, dopo di che avrebbe manifestato i propri intendimenti.

● Gorla U Gruppo co

Interrogazione a rispos

Riferimento: Delibera n. 114 del 29/05/2003 Realizzazione Sito Internet del Comune di Gorla Maggiore.

Egr. sig. Sindaco

Premesso che:

1. con una spesa prevista di Euro 15.000,00 si è sviluppato il sito del comune di Gorla Maggiore;
2. attraverso il sito il Comune di Gorla Maggiore si apre al mondo esterno;
3. il sito internet dà l'opportunità ai Cittadini di collegarsi con tutto ciò che Gorla Maggiore offre loro;
4. attraverso il sito si possono ricevere informazioni rilevanti e aggiornate;
5. che il Cittadino poteva usufruire di una implementazione di servizi amministrativi utili;
6. era permesso partecipare attivamente alle tematiche trattate all'interno del sito... scambio di opinioni, esperienze e messaggi.

Considerato che:

1. il sito giace in uno stato di

avanzate proposte alternative su

cui l'Amministrazione Comunale e l'Ente Morale hanno avviato

una discussione.

In data 9 febbraio 2005 il

Sindaco ha partecipato ad una

riunione del Cda dell'Ente

Morale; in tale sede ha proposto

che la permuta della vecchia

sede dell'asilo con l'immobile

presso il Centro Diurno Integrato

non avvenisse, ma che la zona

occupata dalla fatiscente sede

fosse trasformata zona in

residenziale, cosicché l'Ente

Morale potesse associarsi con

l'Amministrazione Comunale per

la realizzazione di appartamenti

da destinarsi a riscatto alle

giovani coppie.

Il presidente dell'Ente Morale prese atto di quanto esposto

impegnandosi a convocare l'assemblea dei soci per prendere

una decisione in merito. Tale convocazione è avvenuta alla fine di giugno ed è stato espresso parere contrario a tale opportunità. In data 3 agosto il sottoscritto ed il Presidente dell'Ente Morale hanno avuto un incontro formale in cui l'Ente Morale ha espresso la richiesta di aspettare, prima di prendere qualunque decisione in merito alla permuta, la successiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, dopo di che avrebbe manifestato i propri intendimenti.

La risposta dell'Ammin

Prot. N. 10420

Gorla Maggiore, lì 13/09/2005

OGGETTO: Risposta

interpellanza

delibera n. 114 del

29/5/2003

Interrogazione in merito

alla delibera n. 114 del

26/05/2003 "Realizzazione al

sito Internet del Comune di

Gorla Maggiore".

Premesse:

In data 29/05/2003 con

delibera n. 114 è stato dato

mandato per la realizzazione

del sito internet.

Come noto, la realizzazione

del sito necessita di investimenti iniziali

che servono a creare la piattaforma su cui operare per interagire con gli utenti. Il nostro sito ha sicuramente una buona fattura, utilizzato da numerosi utenti, prova ne è il fatto che ad oggi abbiamo

Comunale

Comita consigliare

scritta

- abbandono totale:
- la pagina dell'Amministrazione Comunale è in allestimento da mesi;
 - l'albo pretorio non è aggiornato
 - Bilancio del Comune (è possibile leggere solo il titolo)
 - Calendario eventi (è possibile leggere solo il titolo)
 - etc...
- Si chiede di conoscere:**
- se non ritenete esagerato il costo di creazione del sito, Euro 15.000,00;
 - se è intenzione dell'attuale Amministrazione aggiornare il sito rendendolo un serio mezzo di comunicazione e di informazione;
- In attesa di ricevere vostra risposta scritta entro i termini di legge, chiedo che la stessa venga portata per eventuali aggiornamenti come punto all'ordine del giorno nel prossimo consiglio comunale.

Renato Grazioli
Gorla Unita

Amministrazione Comunale

avuto un notevole numero di accessi.
Rappresenta quindi un valido strumento per dialogare con la cittadinanza, e con tale strumento intendiamo operare. Riguardo quindi ai Vostri quesiti:

- Valgono le regole del mercato, ed il risultato finale mi fa pensare che il sito sia strumentalmente ben fatto;
- Il sito, come detto in campagna elettorale, e come enunciato nel nostro programma, deve diventare uno strumento di dialogo con i cittadini, ed è in questa direzione che intendo muovermi:
- aggiornamenti quanto più celeri;
- dovizia di informazioni;
- interattività con gli utenti; sono argomenti su cui stiamo lavorando e che daranno i loro risultati già nei prossimi mesi.

Gorla Unita Gruppo consigliere

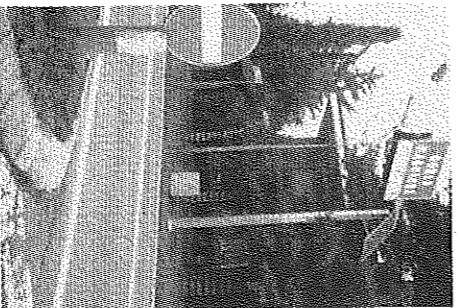
Interrogazione a risposta scritta

Riferimento: Delibera n. 103 spesa acquisto di n. 4 Pannelli elettronici di rilevazione velocità.

apparecchiature comporta un elevato costo di ripristino.

Si chiede di conoscere:

- a quanto ammonta il costo finale dei 4 rilevatori di velocità;
 - a quanto ammonta il danno economico;
 - se sono stati identificati gli autori del furto;
 - se è stato recuperato il materiale sottratto;
 - se, visto l'elevato importo d'acquisto, l'Amministrazione comunale aveva stipulato una polizza assicurativa contro il furto, un eventuale danneggiamento o altro;
 - come intendete proteggere, una volta ripristinate le parti mancanti, gli impianti di rilevamento velocità.
- In attesa di ricevere vostra risposta scritta entro i termini di legge, chiedo che la stessa venga portata per eventuali aggiornamenti come punto all'ordine del giorno nel prossimo consiglio comunale.



Renato Grazioli
Gorla Unita

La risposta dell'Amministrazione Comunale

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica che:

- La spesa iniziale di fornitura ed installazione di n. 4 rilevatori di velocità muniti di display, ammonta a euro 15.400,00 oltre IVA.
- La spesa iniziale, comprensiva delle opere di adeguamento migliorativo, ammonta a euro 18.700,00 oltre IVA.
- Il danno economico subito dall'Amministrazione Comunale a seguito del furto ammonta a euro 2.850,00 IVA esclusa.
- Gli autori del furto con danneggiamento non sono stati identificati ed il materiale non è stato sino ad ora recuperato.

Le indagini sono tuttora in corso da parte degli Agenti di Polizia Locale di questo Comando, in collaborazione con la Stazione Carabinieri di Gorla Minore.

- Relativamente alla eventuale stipula di un'assicurazione contro furto o danneggiamento, l'Ufficio di Polizia Urbana ha chiesto a diverse agenzie (Alleanza Assicurazioni, Toro, La Fondiaria, ecc. di Tradate) l'invio di specifici preventivi. La risposta sino ad ora è stata negativa.
- Come sopra evidenziato, interventi volti a rafforzare gli impianti installati sono già stati eseguiti ed i pannelli funzionano regolarmente.

Gorla Futura Gruppo consigliere

Alcune domande all'Amministrazione Comunale

Pochi giorni prima delle elezioni comunali dello scorso aprile è stato inaugurato, con evidente intento propagandistico, il Centro per Anziani, ma a distanza di sei mesi il Centro non è ancora aperto. Tenuto conto che la spesa è costata oltre 2.500.000 euro, ci domandiamo: quando sarà effettivamente attivato? C'è una scadenza precisa o sono sorte difficoltà che rendono impossibile una previsione realistica?

L'Amministrazione ha fatto redigere nel 2003 un progetto con il quale si voleva realizzare la ristrutturazione del palazzo comunale, trasformare in museo gli ambulatori e gli appartamenti esistenti nell'ala est dell'edificio e sistemare il giardino antistante ed il cortile interno. Ci domandiamo:

- quanto è costato tale progetto?
 - è vero che ad esso corrispondeva un investimento di circa 3.500.000 euro?
- Nel recente programma triennale delle opere pubbliche, l'intervento viene finanziato con una cifra di 1.700.000 euro, limitandosi alla ristrutturazione dei soli uffici e del cortile interno. Ci chiediamo, a questo primo intervento, ne seguirà uno ulteriore dell'importo di 1.800.000 per realizzare un'opera evidentemente faraonica, oppure si intende rifare un nuovo progetto? E in questo caso chi pagherà quello vecchio?

Alcuni anni fa è stato bandito un concorso di idee per il recupero di piazza Martiri costato circa 250.000 euro. Sono stati redatti trentatre progetti preliminari e sei definitivi. Che fine hanno fatto? Perché il recupero della piazza non è nemmeno partito?

Gorla Futura

La risposta di Insieme per Gorla

Ringraziamo "Gorla Futura" per averci dato l'opportunità, attraverso la loro lettura, di fare il punto della situazione sui primi mesi di attività dell'Amministrazione. Tale attività, basata sull'applicazione del programma elettorale di Insieme per Gorla sul quale i cittadini hanno rinnovato la loro fiducia, è stata proficua e intensa. Non vogliamo soffermarci esclusivamente sulla lettera di "Gorla Futura" che non è altro che una "replica" di quanto sostenuto durante la campagna elettorale da questo gruppo, né vogliamo indugiare sul fatto che alcune persone di "Gorla Futura" siano ben informate sui progetti e sui relativi costi essendo state parte attiva sia nella redazione che nell'approvazione dei medesimi. I "signori" di "Gorla Futura", che annoverano una lunga esperienza politica ed amministrativa, sanno quanto siano trasparenti le decisioni amministrative. Infatti le minoranze vengono puntualmente informate e le delibere sono sempre a disposizione di tutti. Uno degli impegni presi da questa Amministrazione è quello di

È pensabile che tanti progettisti non abbiano partorito un'idea buona o forse la responsabilità è degli amministratori che negli ultimi cinque anni hanno gestito il problema? Concorde l'Amministrazione sul fatto che il recupero non può essere ulteriormente rinviato e al tempo stesso non si può ripartire da capo con nuovi progetti? Per il Parco di San Vitale sono stati prodotti studi e progetti con previsioni di spesa dell'ordine di 4.200.000 euro. Nel nuovo piano triennale è identificato un primo intervento che prevede la spesa di 2.500.000 euro per realizzare il campo di calcio per allenamento, il rifacimento della tribuna esistente, il bocciodromo ed un'area feste. Quanto sono costati sino ad ora i progetti per il parco di San Vitale? A tali opere seguiranno le ulteriori previste, o si pensa di fare l'ennesimo nuovo progetto? È su questi temi, sulla impossibilità di far accettare il ridimensionamento di interventi frutto di scelte errate compiute negli ultimi anni, non sul nome del sindaco, che è maturata la decisione di dare vita a Gorla Futura. Al nuovo Sindaco che dichiara di ispirarsi a principi di condivisione e trasparenza, chiediamo di far conoscere ai cittadini le cifre reali dei vecchi progetti chiusi nei cassetti, di spiegare se e come tali progetti saranno riutilizzati e di aprire un confronto serio e costruttivo anche con chi non lo ha votato, cioè con oltre la metà dei cittadini gorlesi, fra i quali potrà trovare idee e competenze utili per far crescere Gorla.

informare i cittadini in modo sempre più tempestivo sul proprio operato. A tal proposito nel mese di novembre sarà organizzata un'assemblea pubblica dove verrà illustrato il punto della situazione sulle principali attività ed opere. Le priorità su cui si è lavorato in questo breve periodo sono quelle riportate nel programma così come l'impostazione data alle opere è quella promessa ai cittadini di Gorla nel programma stesso. Stanno partendo nuovi cantieri (parco di Via Garibaldi, "Costiola", strada per Fagnano), si stanno ultimando i lavori di sistemazione di molte strade e si sta lavorando su Assunta, Palazzo Comunale e Parco di San Vitale per arrivare ad una rapida definizione dei progetti esecutivi. Ci preme ricordare che i progetti precedentemente elaborati sono stati il patrimonio su cui l'attività è potuta ripartire celosamente. Chiediamo questa lettera con una considerazione non di poco conto: tutti i membri di Insieme per Gorla stanno lavorando bene, insieme, con competenza, per Gorla!

Insieme per Gorla

L'arrivo del nuovo anno scolastico

Drin!, drin!, ore 8:00, il suono della campanella ha decretato l'inizio dell'anno scolastico 2005/2006. Un'ora più tardi, alle ore 9:00 suona la campanella per i bambini di prima. Nonostante la pioggia battente, la scuola primaria "Edmondo De Amicis" è invasa da tanti bambini con i coloratissimi zaini, forniti di tutto il materiale occorrente, presenti anche i genitori, visibilmente commossi, forse più dei loro ragazzi.

Sebbene ogni bambino avverta la paura di affrontare qualcosa di nuovo, come il primo giorno di scuola, è sempre bello rivedere il proprio compagno di banco a cui raccontare le

avventure vissute nel periodo estivo. Ma per i più piccoli l'emozione è ancora più forte: nuovi compagni, nuovi insegnanti e nuovi lavori da affrontare, insomma sui loro volti ci sono espressioni miste fra curiosità e insieme eccitazione, paura, ma anche voglia di mettersi in gioco con nuove sfide.

Nonostante l'emozione del primo giorno di scuola sono ben presenti i ricordi dell'estate: chi l'ha trascorsa al mare e chi in montagna, sembra quasi di poter tornare indietro e sentire il fragore del mare che si infrange sugli scogli, quello dei gabbiani in cerca del pesce o quello dei bambini che si rincorrono

sulla spiaggia... ma la voce dell'insegnante, che scandisce l'appello riporta gli scolari al presente. È giunta l'ora di rispettare la tradizione e di issare le bandiere d'Italia e d'Europa; purtroppo il tempo non ha permesso di farle sventolare come consuetudine. Infatti, la cerimonia di apertura d'inizio anno scolastico non è stata celebrata nel cortile circostante la scuola, ma nei corridoi. Tutti i bambini hanno cantato con entusiasmo e commozione; i nuovi arrivati, nonostante non sapessero ancora le parole, hanno partecipato comunque con enfasi ed emozione, imitando i

Sara Martucci
Alessandra Taglioretti

La scuola dell'infanzia "E. Candiani" è pronta per ricominciare!

Quest'anno sono circa 45 i piccoli che cominceranno il percorso di tre anni verso la scuola primaria nella scuola d'infanzia "E. Candiani". I nuovi piccoli e rispettivi genitori erano stati tutti invitati alla festa di chiusura dello scorso anno scolastico tenutasi nel giugno 2005 in modo da poter già effettuare un tentativo di approccio con la nuova struttura.

I piccoli saranno tutti inseriti, come del resto si sta già facendo da qualche anno con grandi risultati, nel "progetto accoglienza", un programma che prevede l'accompagnamento dei piccoli da parte dei bambini appartenenti al gruppo dei grandi durante il periodo di ambientazione/inserimento (fino circa la metà di ottobre). Lo scopo di questo progetto è, oltre all'inserimento nella nuova realtà (senza i genitori), di responsabilizzare i grandi e avviare verso una maggiore autonomia i piccoli. Il tutto avviene attraverso attività ludiche e nella prima settimana solo nelle prime ore della mattina: le insegnanti, osservando i piccoli, individuano le varie

particolarità, gli eventuali bisogni ed esigenze di ogni singolo bambino, effettuano una personalizzazione del programma. L'inserimento dei bimbi per tutta la giornata avviene gradualmente; si presta particolare attenzione ai tempi di ciascun bambino in modo da cogliere il momento in cui risultano essere in grado di affrontare senza genitori la parte più delicata della giornata e più strettamente legata all'ambito familiare: il pranzo.

A questo punto il passo successivo: l'allungamento progressivo delle ore per giornata. Quest'anno si avranno in tutto 5 sezioni e in ogni sezione ci saranno 27 bambini e 5 insegnanti titolari. Ci sarà poi un'insegnante che si occuperà del "progetto di intersezione" (che prepara i bambini grandi all'ingresso nella scuola primaria) e un'altra insegnante adibita "progetto pre-post scuola", soluzione nata per soddisfare tutti quei genitori che per motivi lavorativi devono usufruire dei servizi dell'asilo anche in fasce orarie

differenti da quelle regolari, ovvero prima delle 9:00 e dopo le 16:00.

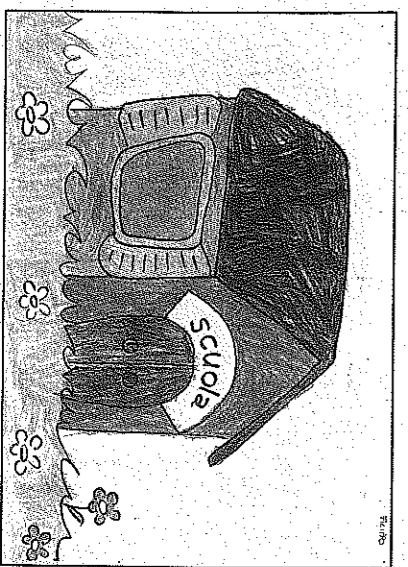
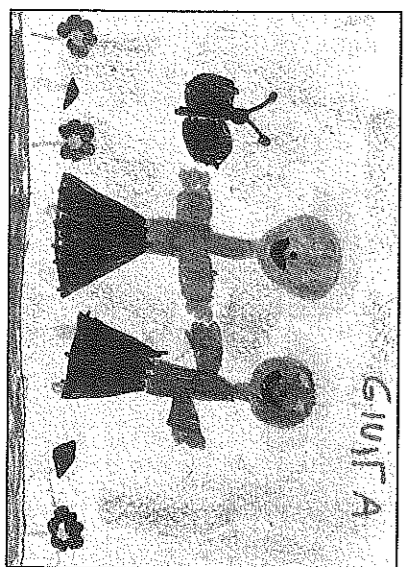
L'attività ludica costituisce l'elemento costante di tutte le esperienze nella scuola: attraverso il gioco infatti i bambini apprendono e acquisiscono le competenze necessarie per poter affrontare l'ambientazione in situazioni nuove, e quindi diventare più autonomi. Anche quest'anno verrà scelto dal corpo insegnante un tema, un filo conduttore delle attività della scuola, ovvero verranno definiti un titolo ed un personaggio fantastico che accompagneranno i bambini dall'inizio alla fine dell'anno scolastico, alla cui conclusione sarà allestito uno spettacolo che diventerà

loro compagni più grandi. Sono seguiti i discorsi di augurio per un buon anno scolastico dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura Paolo Rossi e di don Giuseppe Marioni, infine la festa si è conclusa con la distribuzione dei palloncini a ogni bambino, i quali li hanno fatti volare in cielo con l'intento di rischiare il cielo dai nuvoloni e la speranza di condurre l'anno scolastico pieno di gioia e non solo di lavoro (artesa fiduciosa anche delle insegnanti).

Sono pronti ad affrontare la nuova esperienza scolastica di grado superiore, mentre i loro compagni più grandi si rassegnano a trascorrere le ore di pomeriggio su voluminosi libri di studio. Ogni studente è consapevole di ciò che deve fronteggiare, si intende ognuno secondo il proprio carattere: chi in modo più scanzonato, chi invece più seriamente, ma è certo che la scuola deve rappresentare un valido e critico trampolino di lancio verso questa società attenta a valorizzare la persona nelle sue sfere individuali e sociali.

la rappresentazione dei contenuti e delle unità di apprendimento assimilate. Novità dell'anno scolastico 2005/2006 è il piano per un "progetto di qualità", con cui ci si propone di dare una risposta più efficiente alle esigenze degli utenti. Continua, invece, il "progetto linguistico" (esteso a tutte le fasce di età per un periodo di tre mesi) che terminerà con la creazione di un libro, un racconto del percorso formativo articolato, in cui emergono i contenuti appresi. Oltre all'esperienza motoria (che vale per tutti i bimbi) per i grandi ci sarà l'attività acquatica presso la piscina di Mozzate e la psicomotricità relazionale; quest'ultima è una delle attività più importanti e che ha sempre

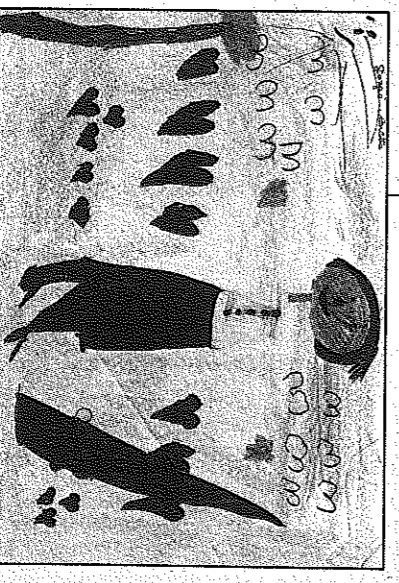
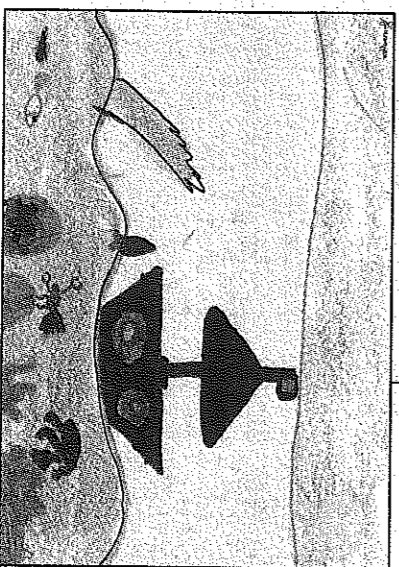
simbolico libero, durante il quale i bambini sono liberi di sviluppare e di sfogare la loro fantasia insieme ai compagni, spesso riproducendo le scene più semplici e basilari dell'ambiente familiare: in questo caso infatti il gioco non viene seguito o coordinato dalle insegnanti; spazi di questo genere, insieme a momenti di maggior concentrazione (come il disegno, la pittura, l'attività motoria...) sono gli strumenti per rendere operative le unità di apprendimento previste dai documenti ufficiali a cui si fa riferimento, ovvero il vecchio ordinamento del '91 e le raccomandazioni e gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento)



avuto riscontri positivi ed effetti benefici, perché oltre allo sviluppo dell'abilità motoria, dell'autocontrollo e della coordinazione, aiuta a creare relazione e sintonia tra i bimbi che andranno alla scuola primaria. Molto importante per non dire essenziale il rispetto della predisposizione dei bambini verso le varie attività. Ecco dunque il gioco

del nuovo ordinaro. Unendo dunque quanto scritto circa i servizi e le attenzioni della scuola all'oggettivo clima di serenità e tranquillità dell'ambiente, si spiega da sé il fatto che siano sempre più numerose le richieste di iscrizione anche da parte di utenti non residenti in Gorla Maggiore.

Elena Sacchetto



I "fantastici 8" con un grande cuore

Quanti bambini vedendo l'ultimo film "i fantastici 4" hanno pensato: "... che bello sarebbe avere sulle nostre strade dei supereroi...!".

Da Settembre, Gorla Maggiore ha trovato i suoi fantastici 8, che non sono dotati di poteri

paranormali ma possiedono un **GRANDE CUORE!**

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, è partita l'iniziativa di "volontariato servizio scuole".

Chi accompagna i propri bambini, alla scuola materna, elementare e media, avrà notato i nuovi volontari.

Dopo aver partecipato ad un corso di comportamento stradale coordinato dal Comandante dei Vigili Urbani Sig. Angelo Bona, dove è stato precisato che:

Sulle strade il volontario non può dirigere il traffico, può invece effettuare un lavoro di controllo, indirizzando i pedoni ed educandoli ad una maggiore attenzione, finalizzando il suo lavoro ad una solida prevenzione.

La prevenzione si ottiene con l'attenzione ai pedoni ed ai veicoli in genere.

Il conducente di un veicolo deve

vedere nel volontario un segnale stradale che gli indichi con chiarezza il comportamento da tenere.

Il volontario, effettuando segnalazioni, esprime ed evidenzia situazioni di pericolo con la massima educazione.

Supportati e coordinati dalla direzione della Protezione Civile Sig. Stefano Rossetti e Aldo Bellan, tutti i giorni, aiutano il regolare scorrimento del traffico all'entrata e all'uscita degli alunni.

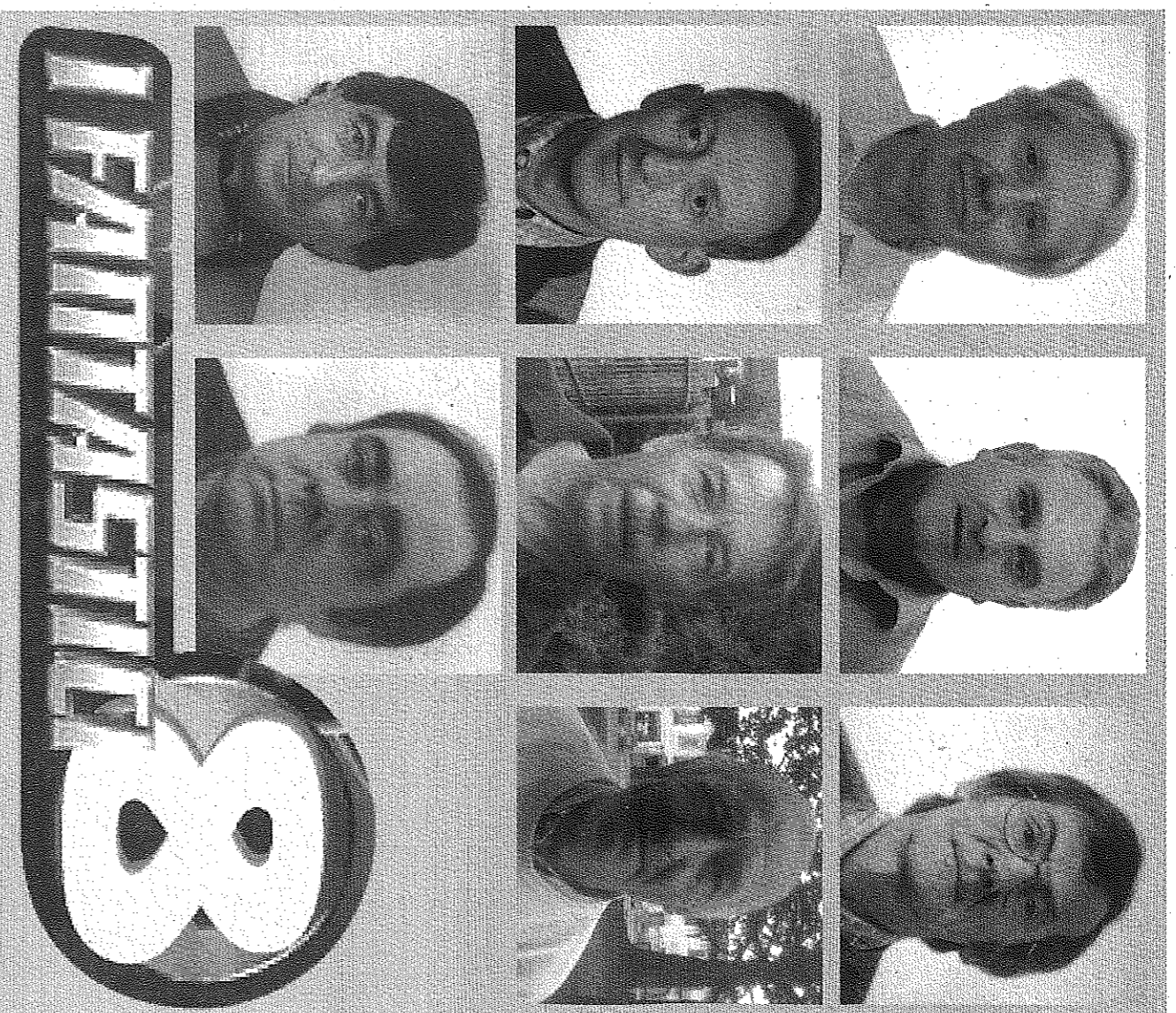
L'Amministrazione Comunale vuole ringraziare ed evidenziare questa importante forma di aiuto e di esempio concreto nella risoluzione di problematiche quotidiane da parte di comuni cittadini che donano la propria disponibilità.

Partecipa all'iniziativa "DISEGNA I FANTASTICI 4" riservato ai bambini della scuola materna ed elementare.

Dipingi i tuoi eroi e consegnali negli appositi contenitori che troverai all'interno della tua scuola.

A Natale verranno premiati i 2 migliori disegni.

Gianni Banfi



Anno Accademico 2005-2006

Università della Terza Età

Iscrizioni

Le iscrizioni si ricevono presso la nostra sede (ingresso di Via Rossini: suonare il campanello) con il seguente calendario/orario a partire 27 settembre fino al 20 ottobre:

- Tutti i martedì dalle 17.00 alle 18.30.
- Tutti i giovedì dalle 10.30 alle 12.00.

Le iscrizioni restano comunque aperte per tutto l'anno accademico

La quota di associazione annuale rimane di euro 25,00.

Programma di massima per il 2005/06

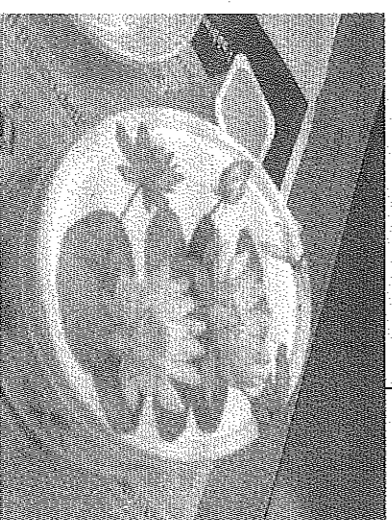
[maggiori dettagli verranno forniti il giorno della festa dell'inaugurazione]

Laboratori (attività pratico/applicative con durata variabile o ciclica)

- Laboratorio "Conoscere il vino"
- Laboratorio del Cinema autogestito (vediamo assieme alcuni film di un certo valore, con l'aiuto di una scheda di commento e, se si vuole, proseguiamo con una discussione tra noi)
- Laboratorio dell'Arte di decorare
- Laboratorio di Ballo
- Laboratorio di Bridge autogestito
- Laboratorio di Canto (possibilmente da iniziare in ottobre)
- Laboratorio di Chiacchierino
- Laboratorio di Danze

Caratteristiche

- Laboratorio di Decoupage
- Laboratorio di Disegno e pittura (inizierà in ottobre)
- Laboratorio di Informatica (corso avanzato)
- Laboratorio di Informatica di base (+Internet)
- Laboratorio di Pittura su stoffa



Laboratorio di Teatro (due corsi)

- Conferenze
- Alimentazione
- Arte
- Astronomia
- Ecologia
- Fisioterapia
- Medicina
- Psicologia
- Religione
- Storia

Corsi annuali di carattere teorico/culturale

- Comunicazione

- Francese
- Inglese (due livelli)
- Spagnolo

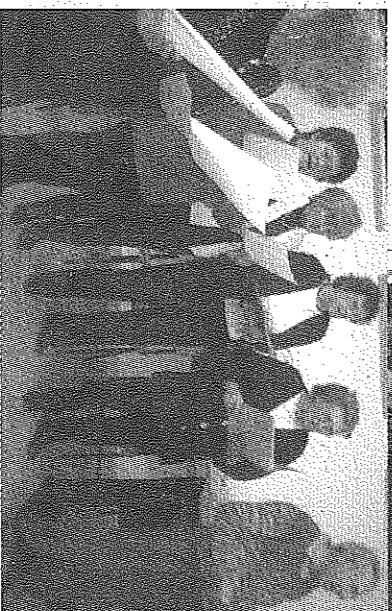
Gite e visite

- Osservatorio astronomico
- Planetario
- Visite guidate a Musei
- Visite guidate a mostre

- Visite guidate a città d'arte

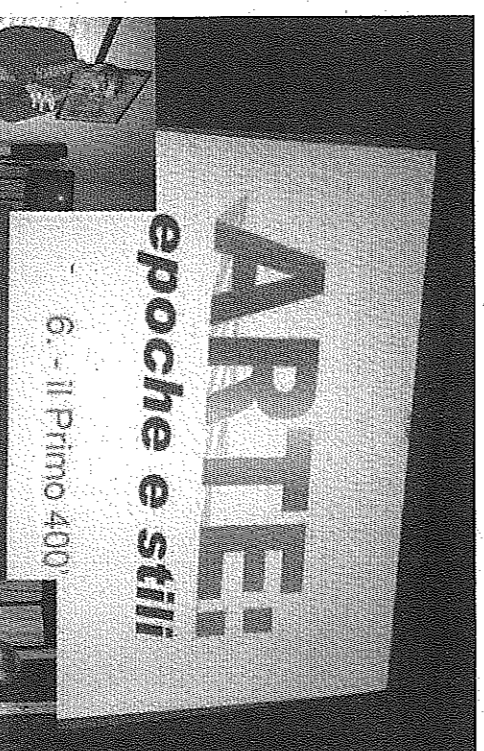
Festa dell'inaugurazione

L'anno accademico si aprirà ufficialmente **Domenica 23 Ottobre** con un festoso incontro presso il salone di Via Rossini (accanto alla sede) con inizio alle ore 10.00.



L'attività didattica

I corsi e le lezioni avranno inizio il **3 novembre** (ma alcuni laboratori potrebbero iniziare anche nel mese di ottobre; verrà data comunicazione al momento delle



iscrizioni dei mesi di settembre e ottobre) e termineranno il 31 maggio.

Per conoscere le nostre attività consulta il sito

www.utegorlamagg.it

Dalla pagina dei "Contatti" si potrà anche iscriversi al servizio Newsletter per avere sulla propria casella di posta elettronica tutte le informazioni in tempo reale.

Gli interessati potranno trovare informazioni aggiornate sulle nostre attività anche nelle bacheche in Piazza Martriti e sotto l'androne del municipio, presso la

sede nei giorni delle iscrizioni La nostra sede si trova in Via Garibaldi 22, ma vi si può accedere anche da Via Rossini (suonare il campanello).

Corsi serali

Da più parti ci vengono delle richieste per l'organizzazione di corsi serali, specie di lingue straniere, per coloro che lavorano. L'U.T.E. è disponibile a prendere in considerazione la proposta, a patto che vi sia una adesione di almeno una decina di persone per corso e che tali persone, naturalmente, siano disposte a pagare una quota di partecipazione che va al di là della semplice iscrizione.

Coloro dunque che hanno questa intenzione sono pregati di manifestarla esplicitamente con una apposita adesione scritta nelle ore e nei giorni di apertura delle iscrizioni sopra indicati o attraverso la biblioteca.

L'Informalavoro diventa 'Punto Contatto' di Borsa Lavoro Lombardia

A partire dal mese di settembre l'Informalavoro si arricchisce di una nuova opportunità: Borsa Lavoro Lombardia.

Borsa Lavoro Lombardia è il portale dell'Agenzia per il Lavoro della Regione Lombardia, dedicato al mondo del lavoro, della formazione e dell'istruzione che ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e di integrare i sistemi pubblici e privati presenti sul territorio. La Provincia di Varese ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'utilizzo del portale Borsa Lavoro Lombardia e l'apertura

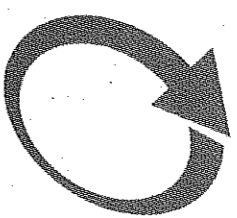
di Punti Contatto presso gli Informalavoro della rete provinciale interessati. Anche a Gorla Maggiore si è ritenuto aderire alla rete dei Punti Contatto Borsa Lavoro Lombardia, quale ulteriore opportunità di avere a disposizione uno strumento informativo in più per gli utenti in cerca di lavoro. Il portale Borsa Lavoro Lombardia contiene una bacheca di annunci di lavoro selezionati per professione desiderata, sede di lavoro, tipo di contratto, e accessibile da chiunque. Inoltre si può inserire il proprio curriculum vitae per accedere al servizio di incontro domanda/offerta di lavoro.

Il portale può essere utilizzato anche dai datori di lavoro, sia imprese che pubblica amministrazione, enti privati non costituiti in forma di impresa, lavoratori autonomi, privati, senza particolari oneri o complessità procedurali. Presso i Punti Contatto Borsa Lavoro Lombardia puoi:

- consultare le sezioni informative;
- consultare gli annunci presenti nel database di Borsa Lavoro Lombardia;
- registrarli e inserire il curriculum vitae, se non hai internet;
- gestire risposte agli annunci di lavoro e contatti per i colloqui, se non

hai internet. Inoltre è possibile accedere ai servizi e contenuti di Borsa Lavoro Lombardia attraverso altri canali:

- Internet (www.borsalavorolombardia.net);
- Call Center (840/011222);
- Televideo (pag. 472) e Mediaside (pag. 365).



Borsa Lavoro Lombardia

la rete dei servizi per il lavoro

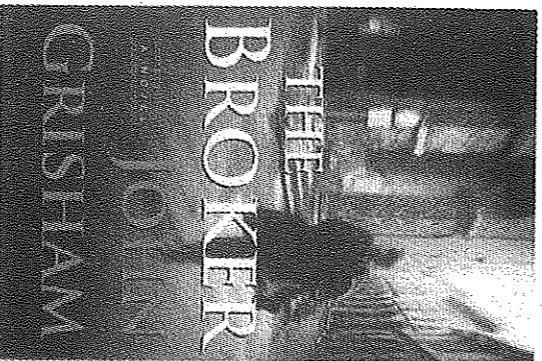
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Informalavoro, c/o Biblioteca Comunale il lunedì e venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il martedì dalle 9.30 alle 12.30 Tel. 0331/614801

Informalavoro/Informagiovani

Orari di apertura:		
lunedì	15.00	18.00
martedì	9.30	12.30
giovedì	15.00	18.00

Ultimi acquisti in Biblioteca

Grisham John
Il broker



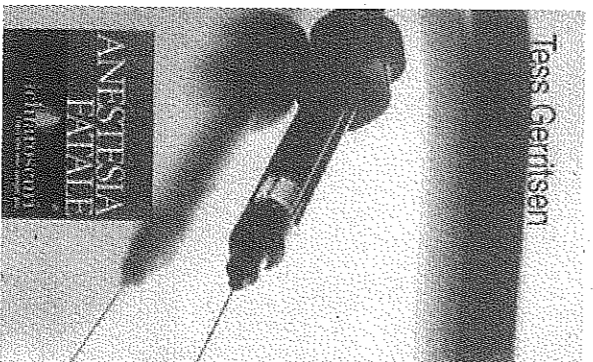
Doyle Laura
Mollare le redini

Jones P. Edward
Il mondo sconosciuto

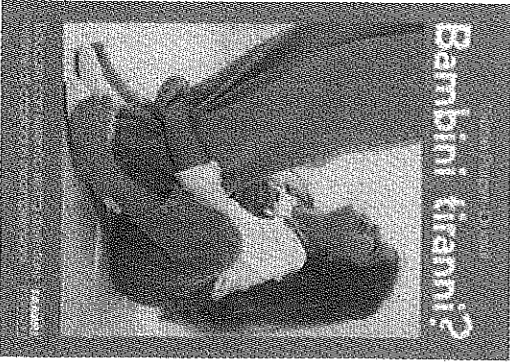
Molini Roberto
Ufo

Gerrisen Tess
Anestesia fatale

Tess Gerrisen
Anestesia fatale



Purper-Oukit Diane
Bambini tiranni



Guide turistiche nuove Lonely Planet

- Miozzi Maurizio
Valgrande per tutti
- Moroni Silvano
Tamaro - Lenna - Monteviasco
- Pardini Paolo
Montagne di Lombardia
- Turrini Leo
Schumacher
- Vasco Rossi
Le mie canzoni e dal palco

- Amsterdam
- Danimarca
- San Pietroburgo
- Parigi
- Massa Carrara

Ragazzi

- Una serie sfortunata di eventi
- Silton
Te lo do io il karate

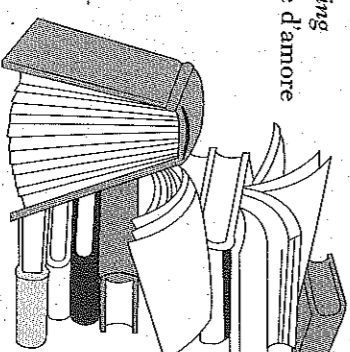


- Silton
Che fida felina sul Kilimangiaro
- Silton
Quattro topi nel far west
- Silton
Lo strano caso del fantasma al grand hotel
- Silton



In campeggio alle Cascate del Niagara
Pizzorno
Magie di Lavinia e C.
Zilotto
I selvagnoli
Pratchett Terry
L'intrepida Tiffany e i piccoli uomini liberi

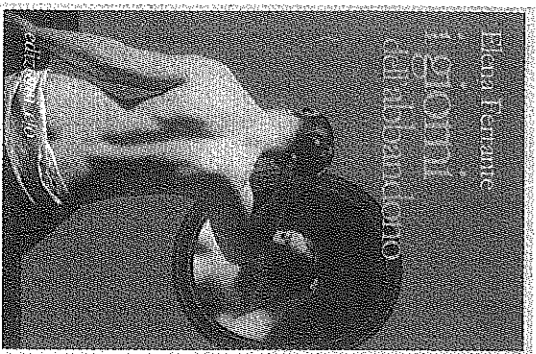
Mantelli Henning
Joel e le lettere d'amore
Petrosino
In Liguria - Toscana - Umbria - Lombardia con Valentina



Biblioteca/Videoteca

Orari di apertura:

lunedì	14.00	19.00
martedì	9.00	12.30
mercoledì		14.00 19.00
giovedì	9.00	12.30
venerdì		14.00 19.00
sabato	9.00	12.00



Ferrante
I giorni dell'abbandono

Kinsella
La regina della casa

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Ferrante
I giorni dell'abbandono

Kinsella
La regina della casa

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Connellly
Utente sconosciuto

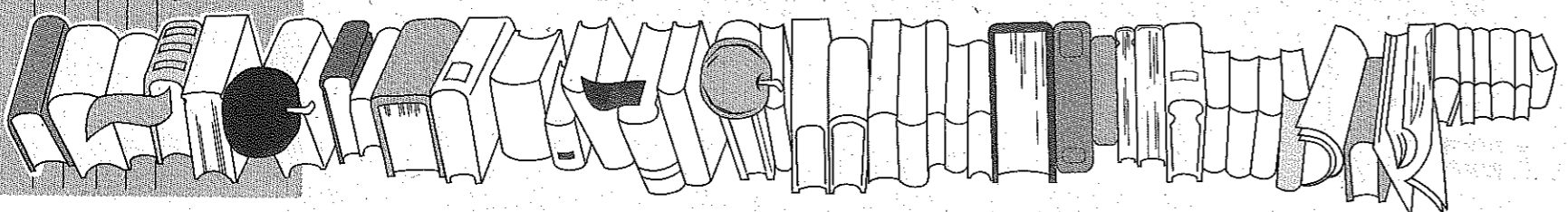
Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta

Connellly
Utente sconosciuto

Carlotta/Valletta
Nord Est

Camilleri
La luna di carta



Manicelli Andrea
Solitudini imperfette

Carr Allen

È facile smettere di fumare se sai come farlo

“Centro Estivo”: un’esperienza da ripetere, un’esperienza che si ripeterà

Riflessioni conclusive sul progetto e programmi futuri. Con un particolare invito ai giovani

Il progetto “Centro Estivo”, svolto sul territorio di Gorla Maggiore dal 13 giugno al 29 luglio scorso, ha offerto un valido aiuto alle famiglie per la gestione del tempo libero dei propri figli durante la pausa scolastica estiva. Il progetto, rivolto ai minori di età compresa tra i 6 ed i 12 anni, ha affiancato l’oratorio estivo della parrocchia garantendo (dalle ore 9 alle ore 12) attività didattiche, ludiche e ricreative e dopo la pausa pranzo (dalle ore 12 alle ore 14) momenti di gioco e condivisione oratoriani (dalle ore 14 alle ore 17,30). L’iniziativa è stata accolta in maniera positiva dalle famiglie interessate, famiglie nelle quali spesso entrambi i genitori lavorano e che, nel contempo, si trovano sprovviste di un supporto adeguato da parte dei parenti per

la cura dei figli, in loro assenza. È fondamentale per i genitori avere la certezza che i propri figli si trovino in buone mani e possano trascorrere le giornate estive in maniera divertente e costruttiva, all’interno di un ambiente sicuro e protetto, che possa offrire loro opportunità educative di crescita e socializzazione, sia nei momenti di svago sia nei momenti di impegno, basate su condivisione e rispetto degli altri, nonché dell’ambiente circostante. Le famiglie ringraziano e si complimentano per l’opportunità offerta ai più piccoli, considerandola certamente un’esperienza da ripetere. Grazie alla collaborazione di assistenti e volontari, i preposti obiettivi di offerta di attività ludico-didattiche in spazi organizzati per la promozione del tempo libero, sono stati in gran parte

raggiunti, nonostante il progetto venisse attuato per la prima volta e il tutto sia stato predisposto in tempi brevi. Assistenti e volontari si sono impegnati a gestire le diverse attività, distribuite nel corso dei giorni della settimana: attività ludiche e ricreative per due mattine, esecuzione dei compiti estivi per altre due mattine e una mattina dedicata alla partecipazione alla S. Messa. L’esperienza di collaborazione e di aiuto è stata positiva ed arricchente, certamente seria e molto impegnativa. Ha favorito la creazione di rapporti di fiducia tra i giovani, come modelli educativi e di comportamento, e i più piccoli. Spesso gli obiettivi raggiunti hanno sopravanzato le stesse aspettative degli organizzatori. Come già programmato dall’Amministrazione Comunale,

il progetto verrà nuovamente attivato nel corso della prossima estate. Al fine di ottimizzare l’organizzazione delle attività e di migliorare la preparazione di educatori ed animatori, l’Assessore ai Servizi Sociali propone l’attuazione di un corso propedeutico destinato ai futuri volontari, che avrà luogo indicativamente ad aprile 2006. Il corso sarà rivolto ad animatori ed educatori che desiderino impegnarsi nei progetti del centro estivo e dell’oratorio estivo in modo da favorire maggiormente l’integrazione tra le due attività e la cooperazione tra tutti coloro che vi prenderanno parte. Ci si augura quindi, promuovendo l’iniziativa fin da ora, che i giovani accolgano numerosi l’invito a partecipare, animati dal desiderio di mettere in gioco se stessi e di

impegnare il proprio tempo libero rendendosi utili agli altri. L’Amministrazione Comunale e la Parrocchia esprimono un giudizio finale decisamente positivo sulle attività svolte e si impegnano a rinnovare la collaborazione per la prossima edizione del progetto. L’Amministrazione ringrazia la Parrocchia per gli spazi dell’oratorio messi loro a disposizione. Speciali ringraziamenti a Don Giuseppe, a Suor Moira, a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del progetto per il loro impegno, dagli organizzatori ai volontari più giovani, ad Ambrogio Albei per la sua costante presenza... e per il suo indispensabile aiuto e alla premurosa attenzione dei valti cuochi della Parresia.

Marta Albè

Il Centro Diurno Integrato

Cos’è il CDI?

Arrivati al limite dell’autonomia, il decadimento psicofisico della persona anziana è difficilmente contrastabile a domicilio e genera un carico assistenziale per la famiglia progressivamente più impegnativo se non vengono attivate adeguate terapie di riabilitazione e di mantenimento. Il C.D.I. è un servizio intermedio tra l’assistenza domiciliare e le residenze permanenti per anziani, in grado di offrire prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative e ricreative in regime diurno, consentendo alla persona anziana la possibilità di ritorno a casa per vivere con la famiglia e a quest’ultima di essere aiutata concretamente nell’assistenza del proprio caro. Nel Centro sono presenti il medico, l’infermiere, il fisioterapista, gli ausiliari socio-assistenziali e gli animatori; compito di questi operatori, che formano un’équipe di lavoro multidisciplinare, è la cura degli ospiti, l’assistenza per le necessità quotidiane e il ripristino delle capacità relazionali compromesse dalla malattia, dall’isolamento o da patologie lievi di disagio psichico. La frequenza può essere elastica (quotidiana, pomeridiana, bisettimanale, etc.) previo accordo tra l’ospite, la sua famiglia e la Direzione del Centro.

Cosa offre il CDI?

Accoglienza, cura e socializzazione devono essere le parole d’ordine del nostro Centro; obiettivo: migliorare la qualità della vita degli ospiti e dare sollievo alle famiglie. Il coinvolgimento degli ospiti in attività ricreative e di animazione, insieme all’assistenza medico riabilitativa, consentirà ad essi

di scoprire alcune capacità mai emerse nella loro vita, di mantenere o addirittura sviluppare relazioni umane e sociali che aiutino a migliorare il proprio stato di salute e di umore e nei casi più gravi di vivere con più serenità la propria condizione di non completa autosufficienza. L’aria che si deve respirare nel nostro Centro deve essere di speranza. Gli operatori del Centro aiuteranno gli ospiti a riorganizzare la vita alla luce delle nuove limitazioni, senza illudere, senza l’equivoco di far tornare “come prima” ma individuando i percorsi terapeutici per migliorare le condizioni fisiche, mentali e di umore, nell’intento di far riacquistare agli ospiti la sensazione di essere utili.

Gli interventi previsti sono:

- assistenza medica,
- assistenza infermieristica,
- terapia della riabilitazione;
- attività di tipo fisico, psichico e sociale,
- aiuto nelle attività quotidiane

- servizi alla persona: pasti, bagni assistiti, pedicure, manicure, pannucchiere. Per ogni ospite verrà predisposto un Piano Assistenziale Individuale con l’obiettivo di migliorare le capacità e le autonomie personali e relazionali. A disposizione degli ospiti ci sono il bar, la biblioteca, la palestra, la sala di riposo con poltrone reclinabili, il laboratorio, un luogo per gli spettacoli; gli spazi esterni e la cappella. L’integrazione con la propria comunità e il senso di appartenenza saranno tutelati ricercando forme di fattiva collaborazione con l’Università della Terza Età e con le altre

associazioni che operano nel sociale. Il servizio di trasporto, su richiesta, verrà assicurato in collaborazione coi Servizi Sociali del Comune o, se possibile, tramite volontari.

Quando c’è bisogno del CDI?

Non solo quando si perdono le forze o non si riesce più a fare da soli ciò di cui abbiamo bisogno quotidianamente ma anche per alimentare la speranza del vivere. Pensiamo alle persone anziane ai limiti dell’autosufficienza o non autosufficienti che hanno bisogno di cure giornaliere, di conforto, di prendere medicine, di controlli medici frequenti, di farsi il bagno, di manicure e pedicure. Pensiamo a chi ha bisogno di terapia riabilitativa dopo la guarigione da una frattura.

Pensiamo alle persone che non si alimentano in modo corretto per la difficoltà o a volte la mancanza di volontà di prepararsi i pasti. Pensiamo alle persone anziane che si sentono sole e hanno perso l’abilità o la possibilità di socializzare, che hanno perso lo stimolo di fare qualsiasi cosa e che stanno scivolando verso la depressione. I casi non finiscono certo qui! Invitiamo tutti a sentire l’utilità di questa struttura presente nel nostro paese; collaboriamo tutti insieme affinché possa essere un valido strumento per curare, per assistere, per suscitare interessi ed emozioni, per mantenere o recuperare la voglia di vivere fino in fondo.

Note informative:

- Al momento della redazione del giornale c’è l’attesa dell’autorizzazione al

La Caritas e l’impegno sociale e civile

Cos’è la Caritas? È uno strumento della comunità cristiana per promuovere e sostenere iniziative caritative e assistenziali; il suo scopo è migliorare la qualità della vita quotidiana di chi si trova nel bisogno e alimentare il senso dell’essere cristiani nella comunità parrocchiale e nella società. La Caritas è presente sul territorio a vari livelli: diocesano, zonale, decanale e parrocchiale; nella nostra parrocchia ha sede presso Agorà (di fianco alla chiesa).

Uno strumento prezioso della Caritas parrocchiale è il Centro di Ascolto: tramite esso la comunità cristiana può rendere tangibile l’attenzione al povero e al debole; si mette in ascolto della persona per riconoscere i suoi bisogni e le si affianca nella ricerca di risposte; la orienta a trovare una soluzione cercando di infondere fiducia in se stessa e negli altri con la consapevolezza che chi vive situazioni di disagio sperimenta anche difficoltà di relazione e ha bisogno di aiuto e di conforto per affrontare i suoi problemi.

L’obiettivo non è fare assistenzialismo fine a se stesso ma aiutare a rendere autonomi. Gli operatori del Centro di Ascolto accolgono tutti senza discriminazioni come ha insegnato il Vangelo, avendo cura della dignità di chi si rivolge a loro e coscienti che dietro alla richiesta di un vestito o di un sacchetto di viveri si nascondono problemi o situazioni di disagio difficili da esternare.

Il Centro di Ascolto si propone anche di farsi “megafono” dei diritti dei bisognosi presso le istituzioni per far presente l’impegno e i doveri che a loro competono, con la convinzione che non si deve offrire come dono di carità ciò che è dovuto a titolo di giustizia e di diritto. Politiche sociali attente al bene comune tutelano le persone deboli e determinano le condizioni affinché i diritti di cittadinanza siano realmente esigibili da tutti nel rispetto delle leggi, delle tradizioni e delle regole di convivenza.

La Caritas, come strumento della comunità cristiana, vuole collaborare e contribuire alla costruzione del bene comune, convinta che la tutela dei diritti dei deboli, la ricerca di giustizia, la promozione di una cultura di solidarietà e di fraternità oltre che scelta cristiana sono anche percorsi di civiltà. Segnaliamo il sito www.caritas.it, a chi desidera avere maggiori informazioni sull’attività della Caritas; inoltre informiamo che il nostro Centro di Ascolto è aperto tutti i lunedì dalle 14-30 alle 16.

Gruppo Caritas Parrocchiale

funzionamento che deve rilasciare la Provincia; è ragionevole prevedere che l’attività del Centro possa iniziare in ottobre.

- Finché il Centro Diurno non sarà operativo, altre informazioni di dettaglio si possono avere all’ufficio Servizi Sociali del Comune.
- Il Consiglio di Amministrazione

Associazione Pescatori Sportivi

25° Anniversario di fondazione per i "nostri" pescatori

Gran festa domenica pomeriggio, 25 settembre, per celebrare questo storico traguardo. Al rinfresco organizzato presso il ristorante "Dina" erano presenti circa novanta persone: tra soci, parenti ed amici, il Sindaco, l'Assessore allo sport ed il Parroco. Nel mezzo, anche un breve intervento dell'Assessore provinciale all'agricoltura-caccia e pesca Bruno Specchiarelli, che ha voluto personalmente porgere i propri auguri e buoni auspici per il futuro della società. In un clima sereno e gioioso, propiziato anche dalla bella giornata, il presidente onorario Roberto Ipavec ha consegnato un premio speciale ai sedici soci fondatori che nel lontano 24 settembre 1980 hanno creato il sodalizio gorlese: Amendola Michele, Bellan Aldo, Bellan Amedeo, Bellan Angelo, Brocca Giorgio, Buffoni Angelo, Cattaneo Gino, Gianni Sandro, Graziani

Aldo, Guerra Luigi, Gussoni Tarcisio, Efpirra Antonio, Miliani Mario, Mischianti Severino, Scandroglia Giovanni, Verdone Mario. Il riconoscimento assegnato a Michele Amendola e Severino Mischianti, che purtroppo non sono più tra noi, è stato ritirato dai figli, e la commozione che traspariva dai loro volti ha ulteriormente arricchito questo momento d'incontro. L'Assessore allo sport ha quindi consegnato una targa ai sette presidenti che in questi anni hanno degnamente rappresentato la società partendo da Michele

Amendola, Gino Cattaneo, Giovanni Maggio, Luciano Tognoni, Roberto Ipavec, Giuseppe Collini, sino al Paolo Melloni attualmente in carica. Il presidente, dopo aver ringraziato tutti coloro che sono intervenuti e tutti i soci per il sostegno alla varie attività che vengono svolte durante l'anno, ha donato

al Sindaco Fabrizio Caprioli e all'Assessore Sport Enrico Albertini un ricordo dell'evento ed ha di nuovo espresso la gratitudine dell'associazione per la disponibilità e la buona volontà dimostrata per sostenere positivamente le iniziative societarie. Prima del fatidico taglio della torta, immancabile in

ogni festa di compleanno, il Sindaco per celebrare questa ricorrenza, ha insignito, per la prima volta, una società sportiva gorlese, con il "Gramagnòn". La consegna della più grande onorificenza della comunità gorlese è stata motivata



A.P.S. Gorla Maggiore

2ª edizione di "Peschiamo Insieme" Una splendida giornata e tanti ragazzi appassionati

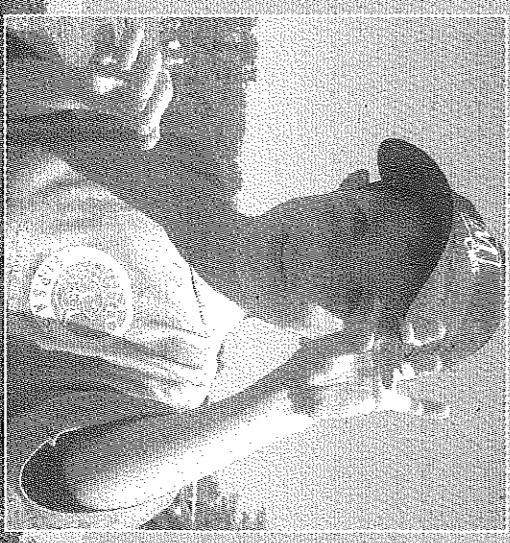
Ripetendo l'iniziativa dello scorso anno, l'Associazione Pescatori Sportivi di Gorla Maggiore ha organizzato la seconda edizione di "Peschiamo insieme", manifestazione, totalmente gratuita, indirizzata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, patrocinata dal nostro Comune, dalla Provincia di Varese e dalla sezione provinciale della F.I.P.S.A.S., realizzata con l'intento di promuovere la pesca e far conoscere ai ragazzi le emozioni uniche che la pratica di questo sport sa dare. Domenica 3 luglio, al ritrovo fissato in piazza mercato per le ore 8:00, erano presenti 28 ragazzi con i loro genitori, qualche nonno ed alcuni amici. Dopo aver fatto conoscenza, trasferimento collettivo al Lago Mallone presso il Parco Lacustre-Città di Gattinara (VC). Giunti al lago, breve spuntino per tutti, quindi dopo la distribuzione di maglietta e cappellino a ciascun ragazzo, tutti insieme a preparare canne e lenze. Il lago è situato dentro un bel bosco, a poche centinaia di metri dal fiume Sesia, e l'acqua è tanto chiara da poter vedere le carpe pascolare anche a circa due metri di profondità. La pesca non competitiva si è svolta sotto un caldo sole ma senza afa, grazie ad una leggera brezza che ogni tanto increspava l'acqua: i ragazzi seguiti da alcuni pescatori della nostra società e da quattro amici

della società Valle Olona-Bustesi di Cairate: muniti di canne fisse dotate di elastico, hanno fatto conoscenza con i colorati persici sole e con le vampe carpe del lago che hanno collaborato alla buona riuscita della giornata abbracciando con continuità

A conclusione della manifestazione, l'Assessore allo sport sig. Enrico Albertini (che accompagnava la propria figlia Alice) oltre ai complimenti per le catture effettuate e per l'impegno dimostrato dai piccoli pescatori, ha distribuito ad ogni

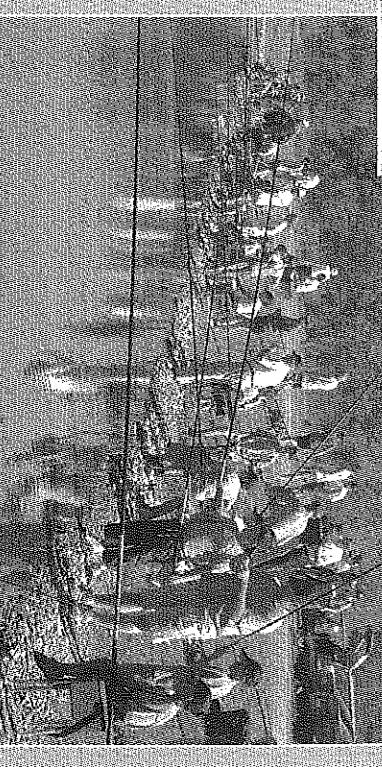
subito dopo la pausa per il pranzo, tornare autonomamente al loro posto di pesca, senza attendere l'aiuto dei grandi, animati dalla voglia di riprendere la sfida con i nostri amici pinnuti, Paolo Melloni Presidente A.P.S. Gorla Maggiore

P.S. un doveroso ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo, hanno creduto e contribuito per la buona riuscita della manifestazione, in particolare: all'amministrazione comunale, ai volontari di Lombardia Soccorso, agli amici della Protezione Civile, ad Emilio Todeschini titolare dell'omonimo negozio di pesca e ad Antonio Calvenzani.



anche nel pomeriggio. Oltre alla tecnica per catturare i pesci abbiamo cercato di insegnare anche il rispetto per i nostri avversari con le punte. I pesci catturati sono stati sfilmati con cautela e rimessi immediatamente in acqua: solo i più belli sono stati trattenuti per il tempo strettamente necessario allo scatto di una foto-ricordo.

ragazzo una canna da pesca con l'intento di utilizzarla al più presto; quindi l'innamantabile foto di gruppo per immortalare questa splendida giornata. Da quest'iniziativa nessuno di noi si attende un riscontro immediato: il nostro è un investimento per il futuro, speriamo non totalmente a fondo perso: quello che ci fa ben sperare è aver visto i ragazzi,



Scuola Civica Nuova Armonia Musicale

Vieni qui che ti suonano!!!

Come ogni anno, dal 1998, riparte a novembre, con l'anno accademico 2005/2006, l'attività della Scuola Civica Nuova Armonia Musicale sotto la direzione del Maestro Fulvio Clementi e di Giuseppina Ferioli. Le iscrizioni alla scuola sono aperte a tutti coloro che desiderano imparare a suonare uno strumento a fiato e non, senza limite di età. Per maggiori informazioni, rivolgersi in Comune.

Attualmente, gli allievi seguono lezioni individuali e/o di gruppo, tenute da insegnanti diplomati e di alto livello musicale e culturale. Inoltre, essa offre l'opportunità di poter dare gli esami di Conservatorio e del Trinity College, con riconoscimento in tutto il mondo. L'anno accademico della Scuola Civica termina ad inizio giugno con i saggi di classe, dove ogni allievo si esibisce per "saggiare" il

profitto di un anno di studio del proprio strumento. Per chi volesse, infine, impegnarsi a suonare in gruppo, c'è la possibilità di entrare nel Corpo Musicale Santa Cecilia, che svolge servizi comunali e concerti. La banda a Gorla Maggiore ha iniziato la propria attività nel 1900 in occasione dell'ingresso in paese dell'allora Parroco Don Pietro Corno. Il 23 giugno 1908, la banda si dotò di statuto ed assunse il nome di Corpo Musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore. Per celebrare questo importante anniversario, si è tenuto un concerto il 18 giugno 2005

diretto dagli ultimi tre maestri della banda, precisamente Gussoni, Erenti e Clementi. Inoltre, sono previste alcune manifestazioni particolari, quali la stampa di un libro celebrativo con la storia completa della banda che sarà presentato il 19 novembre, la partecipazione ad una manifestazione all'estero, ed infine, se le circostanze lo permetteranno, l'esibizione di una banda militare.

Nel 2001, il gruppo si è confrontato musicalmente con altre bande in una prospettiva di crescita continua. Infatti, a maggio, ha partecipato al Concorso Nazionale "Città di Cascina", nei pressi di Pisa, classificandosi al 4° posto. Nel 2003 la banda ha partecipato al 7° Concorso Internazionale "Flicorno d'Oro" tenutosi a Riva del

Garda (TN) classificandosi al 13° posto in terza categoria, a soli 12 punti dal vincitore. Si è trattato di un appuntamento importante che, a prescindere dal risultato, ha creato un forte spirito di gruppo e la voglia di migliorare ancora per poter partecipare al più presto ad altri appuntamenti musicali in Italia e, forse, in Europa per raggiungere traguardi ancora

più importanti. La Banda si compone oggi di 31 elementi effettivi in tutte le sezioni strumentali e la voglia di allargare il gruppo è tanta. Per maggiori informazioni sulla banda, si può visitare il sito ufficiale www.bandegorlamaggiore.it con foto e aggiornamenti. I prossimi appuntamenti con la banda sono: il 19

Novembre con l'apertura della Mostra e la presentazione del libro del Centenario; il 20 Novembre, per Santa Cecilia, con la Santa Messa delle ore 11; il 17 Dicembre con il tradizionale Concerto degli Aiguri; il 24 Dicembre con il servizio per Babbo Natale, in collaborazione con la Pro Loco.

Daniela Querin



Croce Rossa Gorla e il centenario

Si sono conclusi sabato 17 settembre, nel piazzale di fronte alla sede della Croce Rossa di Gorla Minore, i festeggiamenti per il centenario della CRI di Busto Arsizio, di cui Gorla è delegazione.

Cento anni costellati da un impegno continuo e determinato sul territorio, che ha contribuito alla salvezza di migliaia di vite e che, tutt'oggi, prosegue ogni giorno senza sosta. Dopo mesi di attenta preparazione, le componenti del corpo volontario, con l'aiuto della Protezione Civile di Gorla Minore e i motociclisti del Motoclub San Sebastiano di Marnate che hanno contribuito al

servizio di sicurezza, hanno dato vita ad una fiaccolata che ha toccato tutti i paesi serviti dalla Croce Rossa Gorla: Gorla Minore, Marnate, Castellanza, Gorla Maggiore, Olgiate Olona, Solbiate Olona e Fagnano Olona, terminando all'elipporto di Busto Arsizio, dove dovrebbe sorgere la nuova sede della CRI Busto. All'evento hanno partecipato anche diversi sindaci e assessori della Valle Olona, i quali hanno ringraziato i volontari del soccorso per l'operato svolto. Fabio Millefanti, commissario uscente della Croce Rossa di Busto, ha presentato l'evento esprimendo la propria gratitudine verso tutti i

volontari che in questi anni hanno dato il proprio tempo per garantire un servizio sempre efficiente e tempestivo. Solo alcuni nuvoloni minacciosi hanno offuscato il cielo di questa giornata speciale, ma grazie all'entusiasmo e all'energia, i corridori hanno affrontato le gocce di pioggia, portando con orgoglio la fiaccola fino a Busto Arsizio. Un altro evento importante si è svolto il 14 e 15 settembre a Marnate: i 400 alunni marnatesi della scuola dell'obbligo hanno avuto l'opportunità di passare due giornate con due istruttori infermieri della Croce Rossa. Grazie alla collaborazione tra

l'amministrazione comunale, l'assessorato al tempo libero, la Croce Rossa di Gorla Minore e l'associazione filatelica marnatese, i ragazzi hanno appreso come comportarsi in casi di emergenza e hanno imparato a conoscere l'attività del 118 e della CRI, anche attraverso semplici esercitazioni sull'ambulanza. Gli studenti hanno inoltre visitato la mostra filatelica allestita dall'AFM di Sandro Morelli in occasione del centenario della Croce Rossa di Busto Arsizio, ricevendo in regalo anche due cartoline da collezione con l'annullo postale speciale donate dall'associazione dei collezionisti.



Tramite l'esposizione di un'accurata selezione di francobolli, la rassegna illustra le tappe fondamentali della nascita e sviluppo della Croce Rossa e del suo operato in tutto il mondo. Si sono così organizzati due giorni interessanti, per far conoscere anche ai più piccoli le funzioni, la storia e il lavoro fondamentale compiuto dai volontari.

Croce Rossa Gorla

Associazione Missionaria "Spazio Aperto"

I progetti sono funzionanti

Bentrovati, in questo numero del Periodico vi presentiamo alcune "novità", anzi qualcuna non è proprio una novità, ma ora i progetti sono attivi e funzionanti:

- L'Escolinha Tres Pastorinhas
- L'Orfanotrofo di Ruasse
- La Casa da Criança.

L'Escolinha Tres Pastorinhas

Il Bairro Ceramica si trova nella parte est della periferia di Lichinga ed è abitato da circa 9700 persone di cui 2450 sono bambini da 0 a 6 anni. Nel bairro manca l'acqua potabile, le strade non sono asfaltate e durante i mesi di pioggia sono torrenti, mancano le fognature e un centro di assistenza sanitaria. La popolazione è costituita da 4 etnie o tribù: Yao, Nyanja, Faconde e Macua che rappresentano l'etnia dominante.

Vivono prevalentemente di agricoltura e una piccola parte della popolazione ha anche un secondo impiego in città nel settore dei servizi.

I giovani che non possono permettersi di frequentare la scuola, vanno in città a vendere "qualsiasi cosa" purché permessa loro di racimolare qualche soldo per mangiare; gli anziani sono molti e poco considerati, hanno enormi difficoltà a sopravvivere perché costituiscono un peso sulle spalle dei figli già estremamente poveri e con famiglie numerose da sfamare. Ma la "piaga principale" del Bairro sono i bimbi orfani! In genere vivono con le nonne materne, molto anziane, malandate o sono affidati a lontani parenti che hanno già una nidata di figli loro da sfamare.

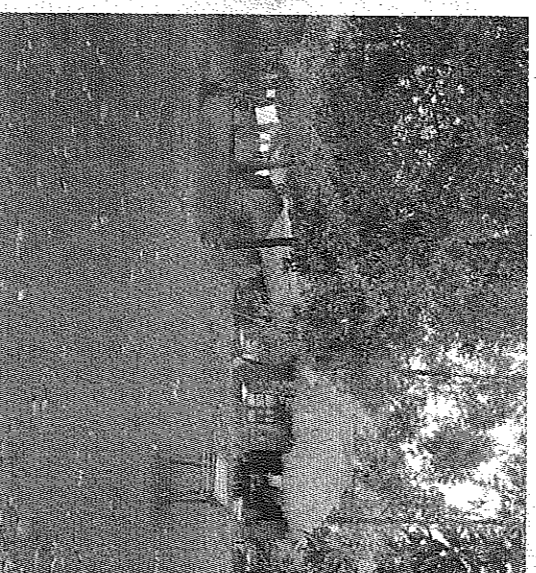
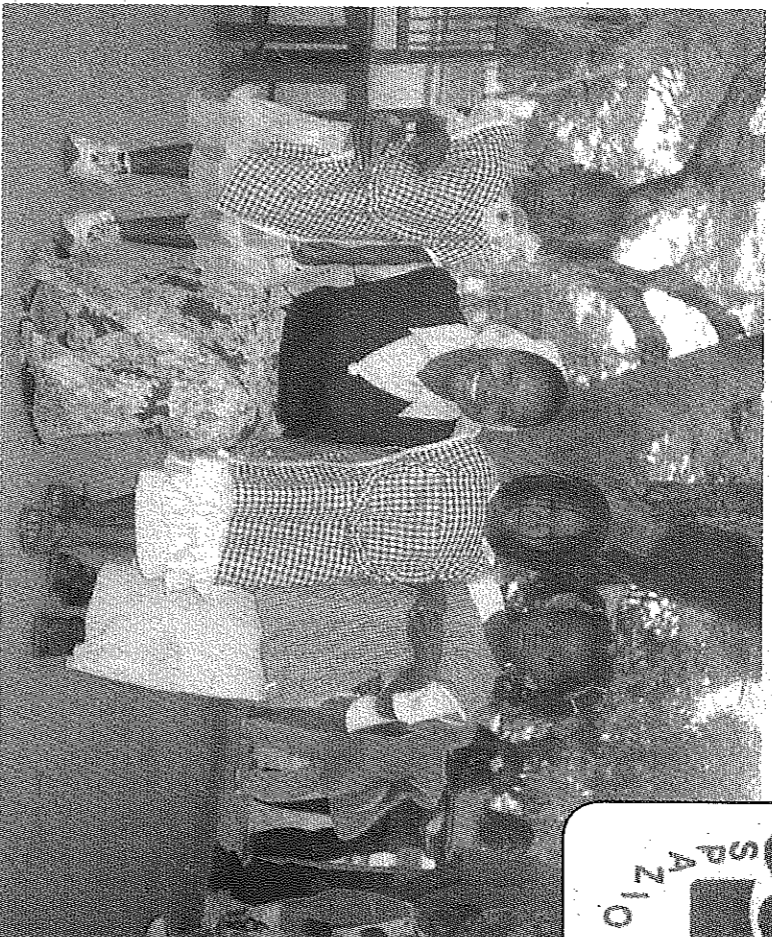
Trascorrono la maggior parte della giornata senza controllo, girando per le strade o rovistando nella spazzatura agli angoli delle strade in cerca di qualche cosa di "commestibile", se sono fortunati qualche pia donna offre loro un po' di riso o un pezzo di canna da zucchero da succhiare!

"L'Escolinha Tres Pastorinhas", è un Centro di assistenza a questi bambini che si trovano in grave difficoltà; Irma Rosa e le sue consorelle accolgono questi piccoli tutti i giorni dalle sette del mattino fino alle diciassette.

Per prima cosa, tutte le mattine fanno il bagno ai piccoli, distribuiscono la colazione e poi iniziano le normali attività di una Escolinha, i bambini sono divisi in due classi, i piccoli e i più grandicelli! Imparano a disegnare, a ritagliare e colorare, a cantare fiastrocche e a vivere insieme.

A mezzogiorno c'è l'allegria del pranzo, un pasto completo che contiene tutto il fabbisogno nutrizionale della giornata, un'occasione anche per insegnare un po' di igiene sanitaria; poi, dopo un breve

aggiungere:
Casa da Criança
 La "Casa da Criança" Madre Maria Clara è un centro di accoglienza per ragazze orfane e abbandonate, situato nel Bairro San José de Lhanguene.



sonnellino tutti coricati sulle stuoie, si gioca in cortile! Il Centro è piccolo ma molto accogliente e l'aria che si respira è gioiosa, lì i bimbi stanno bene e sono al sicuro.

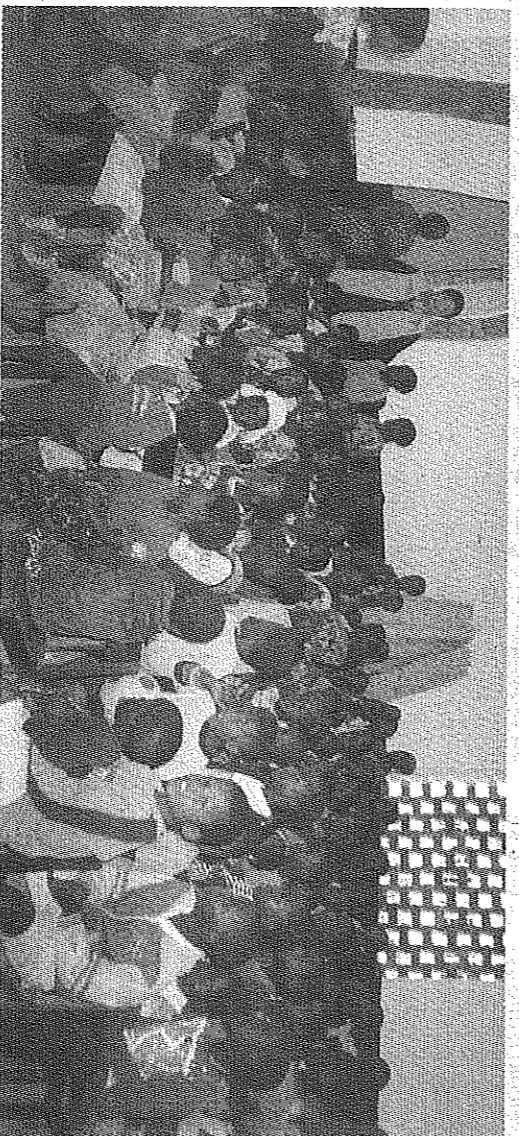
Orfanotrofo di Ruasse

Gurnú è una piccola città nel cuore delle montagne del Mozambico centrale e il punto di partenza per scalare il Monte Numuli, (mt. 2419) il secondo monte per altezza del Paese. Si trova a circa 340 Km da Quelimane la capitale della provincia di Zambezia. Nonostante l'altitudine, il clima permette la coltivazione di the; quindi la regione presenta estese piantagioni di the e eucalipto.

Ruasse dista circa 50 km da Gurnú, ma in Mozambico 50 km di strade possono essere un'avventura, come si può leggere in un estratto del diario di viaggio di Antonella.

Dal diario di viaggio: Luglio 2004

... Fuori dalla città la strada si restringe e diventa quasi un viottolo, incomincio a preoccuparmi... quando vedo la macchina in prossimità del fiume imboccare un camminamento lastricato di pietre, la macchina scoda, slitta, sbuffa e... finalmente siamo sull'altra sponda! La strada ad di là del fiume si allarga, ma si arrampica tortuosamente e poi scende di botto per la collina, dopo ancora diventa pianeggiante ma piena di enormi buche da



una zona densamente popolata e poverissima della periferia di Maputo, la capitale del Mozambico. Ospita più di cento ragazze che hanno un'età compresa fra i 4 e i 13 anni, molte di queste hanno perso entrambi i genitori, alcune hanno perduto la mamma e il padre pur essendo vivo non si occupa più di loro. Tutte frequentano l'asilo o la scuola del Governo (Epi 1 o Epi 2) insieme agli altri ragazzi del Bairro di Chamanculo e sono bene inserite. Alla "casa da criança" trovano sempre un rifugio, un pasto caldo, un letto per dormire, si sentono al sicuro, amate e utili. Le ragazze più grandi badano alle più piccole, aiutandole nei compiti, a turno si occupano della cura dell'orto, dei piccoli animali domestici che vengono allevati, della cucina, della pulizia della casa. Oltre alle lezioni scolastiche le ragazze seguono corsi di cucito, economia domestica e educazione fisica.

Questi progetti sono destinati a sostituirne altri, che ormai hanno raggiunto la "maturità". Gli aiuti forniti in questi anni sono riusciti a portare un po' di sollievo alla popolazione, che ora riesce, come riportato nel manifesto della nostra Associazione camminare con le proprie gambe; infatti, in quasi tutti i progetti "maturi", la popolazione più "agiata" del luogo riesce a sopprimere alle esigenze di quelli più bisognosi e l'aiuto "esterno" non è più necessario. Questi progetti "maturi" non vengono abbandonati a loro stessi; vengono tenuti contatti con i responsabili, sempre pronti a dare una mano per nuove esigenze (ristrutturazione di nuovi edifici o quant'altro).

I progetti in cui il nostro e vostro aiuto ha raggiunto lo scopo per cui erano stati creati sono:

- Asilo P. E. Menegon - Lichinga.
- Paroquia S. Agostino - Nampula.

- Asilo Pax e Amor Santa Maria - Nampula.
- A Maimelame, invece, le Suore Missionarie della Consolata sono state sostituite da un altro ordine, che ha già una propria struttura e quindi non ha bisogno di altro aiuto o di inutili "sovraposizioni" di aiuti.
- Per maggiori informazioni potete rivolgervi ai nostri soliti recapiti:
- Associazione Missionaria "Spazio Aperto" - ONIUS Via Spluga, 5 - 21050 Gorla Maggiore (VA) - Tel/Fax 0331-619847 - Cellulare: 3355229658
- In Università Cattolica sede di Milano, Largo Gemelli, 1: 02.72342219 (il mercoledì pomeriggio)
- e-mail: spazioaperto1@Virgilio.it
- sito internet: www.spazioaperto1.it
- http://www.spazioaperto1.it

Antonella Saporiti e Carlo Dormeletti

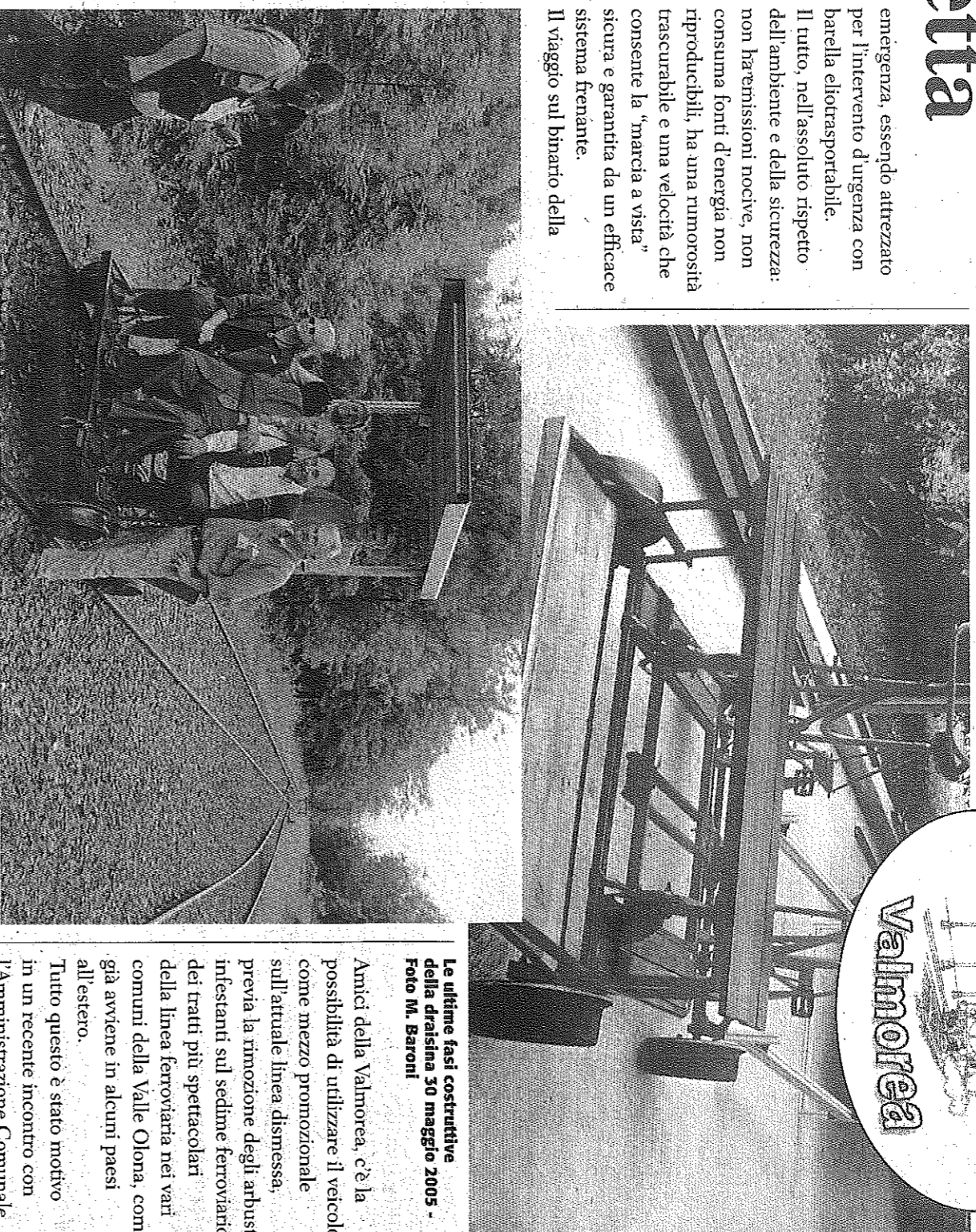
Castiglione Olona 19 settembre 2005

Ferrovia Valmorea: vapore e bicicletta

Il gran libro del ripristino funzionale a scopo turistico della Ferrovia Castellana-Mendrisio può contare su un nuovo capitolo, scritto insieme dai volontari e dalle Istituzioni, nell'ormai consueto rapporto di collaborazione operativa che continua a dare, sia pure con gradualità, i suoi frutti. La concessionaria, Ferrovie Nord Milano Esercizio, ha indetto la gara d'appalto per le opere di ricostruzione della tratta Cantello-Malnate di circa 2,6 km, dando formalmente il via al completamento dell'atteso collegamento Mendrisio-Malnate, il più importante passo per lo sviluppo dell'esercizio turistico e per il proseguimento dei lavori verso Castiglione Olona e Castellanza.

L'avvenimento ha coinciso con un'altra originale iniziativa promozionale di cultura ferroviaria, attuata dall'Associazione Amici della Valmorea: la Draisina a pedali. Il veicolo a due assi, "a doppio motore umano", costruito dai volontari dell'Associazione, in collaborazione con SOS Malnate e il CAI Malnate, riunisce in sé in forme semplici e immediate, gli elementi della tradizione, della funzionalità ispettiva per la visita in linea, delle prestazioni ciclistiche sportive, delle funzioni ludico-turistiche e della capacità d'impiego in

emergenza, essendo attrezzato per l'intervento d'urgenza con barella eliotrasportabile. Il tutto, nell'assoluto rispetto dell'ambiente e della sicurezza: non ha emissioni nocive, non consuma fonti di energia non riproducibili, ha una rumorosità trascurabile e una velocità che consente la "marcia a vista" sicura e garantita da un efficace sistema frenante. Il viaggio sul binario della



Il prof. Francesco Ogliari con i protagonisti il 12 giugno 2005 - Foto M. Baroni

Valmorea, nel verde della vallata e nel silenzio, rotto solo dal battito d'ali degli artoni, dà sensazioni d'altri tempi, attestate da un viaggiatore d'eccezione: il Prof. Francesco Ogliari con la consorte. Il famoso Storico dei trasporti

e realizzatore del Museo Ogliari di Ranco ha, infatti, voluto essere il primo a compiere il tragitto inaugurale, domenica 12 giugno 2005, e nel complimentarsi con gli organizzatori, ha rilevato l'importanza delle iniziative

legate alla Ferrovia Valmorea, anche per gli aspetti dei rapporti d'amicizia fra le persone, che nascono e si consolidano con la sempre maggiore collaborazione fra le numerose Associazioni di volontari presenti sul territorio. Nei progetti dell'Associazione

le ultime fasi costruttive della draisina 30 maggio 2005 - Foto M. Baroni

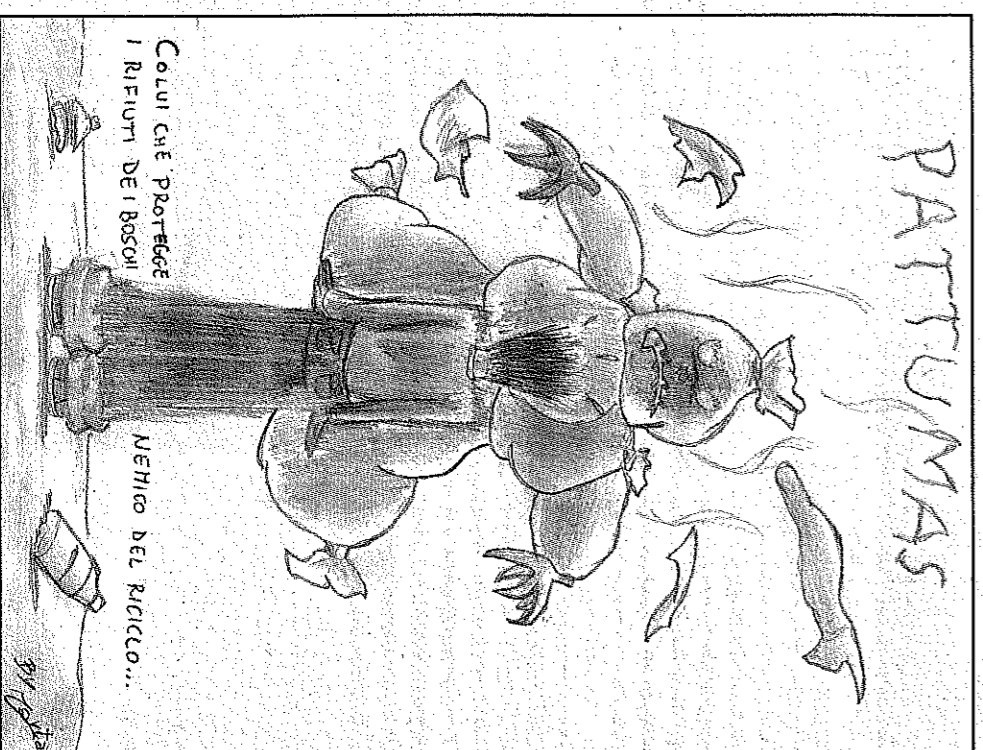
Amici della Valmorea, c'è la possibilità di utilizzare il veicolo come mezzo promozionale sull'attuale linea dismessa, previa la rimozione degli arbusi infestanti sul sedime ferroviario, dei tratti più spettacolari della linea ferroviaria nei vari comuni della Valle Olona, come già avviene in alcuni paesi all'estero. Tutto questo è stato motivo in un recente incontro con l'Amministrazione Comunale attraverso il Sindaco Sig. Fabrizio Caprioli, ed il Presidente dell'Associazione Marco Baroni per un interessante scambio di idee, ed un impegno di sviluppo e recupero dell'aria adiacente all'ex stazione di Gorla Maggiore. Marco Baroni

Il grido del bosco: aiuto!

Gorla Maggiore è circondata in gran parte da boschi e a tutti sarà capitato di farci una passeggiata. Il mio intento è quello di raccontarvi la metamorfosi dei nostri boschi, non solo naturale, ma soprattutto quella causata da noi uomini ovviamente. Ogni stagione dell'anno ha le sue caratteristiche: la primavera risveglia la natura dal letargo invernale e ci presenta lo spettacolo della fioritura del sambuco, l'estate chiama le piante al loro massimo splendore e infine l'autunno, rimanda suggestioni di foglie che cambiano via via colore, di funghi, di castagne... La natura fino ad ora non ha cambiato il suo corso e ogni anno ci ripresenta questo fantastico comportamento. Molto probabilmente però chi è passato per i boschi, non solo di Gorla Maggiore, non ha avuto modo di osservare questa naturale stupefacente metamorfosi, perché ha dovuto prestare più attenzione a dove meteva i piedi. Non serve aspettare il "periodo dei funghi" per trovare sacchetti di plastica pieni o vuoti disseminati a

contaminare i nostri boschi. Anche il più disattento fruitore della natura, però, avrà visto frigoriferi, formelli, pezzi di motorini o di auto, copertoni vecchi, sacchi di cemento e magari una sedia o una poltrona che hanno perso la loro comodità. In questa lista, sicuramente incompleta, dimenticano le lastre di eternit, che è un materiale per protezione costituito da malta e fibra di amianto. Da quando si sa che l'amianto è cancerogeno, tutti hanno cercato di liberarsene e, poiché fatto ridare per poterlo smaltire in un modo corretto ha un costo, meglio buttarlo nei boschi: non costa nulla! (Ragionamento tipico di chi non ha un minimo di senso critico). Tutti questi "intrusi", e non solo l'eternit, vanno ad intaccare la flora e la fauna dei nostri boschi con il risultato di danneggiarle per bene! Allora i rifiuti che vengono riversati illegalmente nei nostri boschi dovranno poi essere tolti. "Ci pensa il comune" (affermazione scontata). Sì, ma ciò comporta

all'Amministrazione delle spese che POSSONO essere evitate. Come? La risposta è semplice: le aree verdi non sono discariche a cielo aperto, quindi PORTIAMO tutto nell'area di raccolta differenziata. Quella di Gorla Maggiore è aperta tre giorni a settimana. Però (e c'è sempre un "però") l'Amministrazione DEVE incaricarsi di far controllare più attivamente le aree boschive, meglio se in collaborazione con i Comuni confinanti, in modo da debellare questo malcostume. Così chi non rispetta il "Divieto di scarico", se colto in flagrante, DEVE pagare! La multa è un ottimo deterrente, in realtà basterebbe solo un minimo di educazione al "buon senso", civico ovviamente. Cerchiamo di essere tutti più responsabili e incominciamo a non gettare dall'auto in corsa fazzoletti di carta o mozziconi di sigarette o... è un primo passo! Rivolgo un appello a tutti: salvaguardiamo le nostre zone verdi, non soffochiamole! Gian Luca Hofelsauer



Progetto giovani a Gorla Maggiore: "Spazio Zero", Intervista agli animatori

A quasi quattro anni dalla nascita e dalla formazione del progetto giovani a Gorla Maggiore e del gruppo Spazio Zero, abbiamo incontrato e posto alcune domande a Stefano Bottelli, 30 anni, animatore sociale, e a Francesca Colombo, 29 anni, laureata in psicologia, sia per tracciare un primo bilancio dell'attività svolta che per conoscere ciò che si farà in futuro.

Imanzi tutto vorremmo sapere cos'è TOTEM, l'associazione di cui fate parte e che rappresentate, e quali obiettivi si pone.

TOTEM è una cooperativa sociale attiva dal 2000, fondata da me e altri tre colleghi, che si pone come fine lo sviluppo di quelle attività indirizzate ad accrescere il benessere della comunità. In particolare ci siamo posti come obiettivo di poter lavorare con i ragazzi, sviluppando nuove opportunità e nuove modalità di relazione nel paese.

Come è nata l'idea di un Progetto Giovani a Gorla Maggiore? Il comune ha posto degli obiettivi particolari all'inizio del progetto o vi ha lasciato "carta bianca"?

Il Progetto ha avuto inizio nel 2001 facendo "seguito" ad un progetto precedente denominato Orsa Maggiore che

aveva già messo in rapporto la cooperativa sociale TOTEM e il Comune di Gorla Maggiore.

Il Comune si è attivato su alcune problematiche presenti all'epoca nel paese, quali per esempio il microvandalismo e la presenza di gruppi di ragazzi che si ritrovavano ai lati delle strade.

Ci veniva inoltre segnalata la mancanza di interesse dei giovani nella fascia tra i 14 e i 18 anni verso i vari servizi e le associazioni presenti sul territorio.

Abbiamo quindi avviato una ricerca sociale preliminare durata tra i sei e gli otto mesi, sentendo le realtà e i gruppi di ragazzi presenti a Gorla, cercando di conoscere meglio l'ambiente su cui intervenire, e cogliendo le necessità e i disagi direttamente dalle persone.

Qual era la situazione dei giovani al vostro arrivo a Gorla Maggiore? Aveve riscontrato una situazione piuttosto problematica o quanto meno nella norma?

La situazione era abbastanza nella norma e simile a quella di molti altri paesi della provincia con popolazione sui 5000 abitanti e con una percentuale di ragazzi tra i 14 e i 18 anni piuttosto bassa.

Si rilevava tuttavia un clima di apatia poco stimolante dal punto di vista aggregativo, che spingeva i ragazzi a trovarsi in compagnie ai bordi delle strade, nei parchetti, o al più

nei bar del paese. L'unica realtà giovanile dinamica sembrava essere quella relativa alle società sportive che era in grado di attrarre un numero abbastanza elevato di adolescenti.

Hai fatto fatica a coinvolgere i giovani?

Relativamente, infatti, nonostante un'iniziale situazione di diffidenza e sospetto nei nostri confronti, siamo riusciti a incuriosire e a coinvolgere in seguito un numero sempre maggiore di giovani. Anche grazie all'esperienza collaudata di ORSA MAGGIORE

che conosceva il territorio, l'ambiente, e i mezzi presenti, è stato possibile formare un gruppo forte e propositivo. La presenza e l'impegno dei giovani nella realizzazione delle varie iniziative proposte è stata costante o saltuaria negli anni?

Nell'età dell'adolescenza parlare di costanza e di impegno nel seguire un'attività risulta difficile, perché la natura stessa di un ragazzo tra i 14 e i 18 anni tende a evadere dagli obblighi e dalle responsabilità che il mondo chiede.

Bisogna però ammettere che qui a Gorla Maggiore si sentiva con particolare forza il bisogno di un progetto del genere che desse dei punti di riferimento ai ragazzi: siamo quindi riusciti a trovare una "formula di incontro" (mercoledì e venerdì

dalle 17.00 alle 19.00 presso la biblioteca) che negli anni ha sempre ottenuto una buona partecipazione e presenze costanti.

Mi sembra interessante sottolineare il fatto che non mi sia mai capitato di venire a Gorla inutilmente, senza trovare nessuno disponibile, cosa non banale per degli adolescenti.

Con il passare del tempo il grado di responsabilizzazione si è poi alzato, e si sono formati all'interno del progetto dei piccoli sottogruppi di persone che vogliono mettersi in gioco in varie attività, aventi però come obiettivo comune crescere e stare insieme.

Siete riusciti a coinvolgere una fascia eterogenea per età, sesso e interessi di ragazzi?

Direi di no. Fin dall'inizio il blocco più forte e punto di riferimento è stato quello dei ragazzi dell'86 con cui ci siamo incontrati nel 2001 all'età di 14/15 anni e con i quali abbiamo iniziato un'attività che per la maggior parte di loro continua ancora oggi.

Ciò non esclude il fatto che ci siano però state, soprattutto nei primi tempi, presenze più numerose di ragazze o, recentemente, gruppi di età minore e che all'interno del progetto diverse persone abbiano seguito interessi e "compagnie" proprie.

Quali sono stati i risultati

ottenuti in questi anni? Siamo intervenuti in una situazione in cui c'era qualche mancanza di punti di riferimento; li abbiamo creati facendo in modo di trovare spazi temporali, più che fisici, in cui relazionarsi e con cui riempire il vuoto presente (eventi, tornei, feste ecc...).

Abbiamo raggruppatto diverse persone, trovato altri interlocutori e costruito una rete di relazioni nel territorio realizzando eventi anche non solo in Gorla. Inoltre penso che il risultato più importante ottenuto sia stato quello di aver trasmesso ai giovani un esempio di crescita collettiva, di costruzione di significati e di idee.

Quali sono gli obiettivi da raggiungere in futuro?

Avendo dato ai ragazzi nuove prospettive, nuovi strumenti e nuove ottiche, speriamo di poter introdurre assieme a loro diverse leve di età che aiutino a sostenere questo tipo di progetto e a renderlo attivo per evitare che le esperienze ed i metodi acquisiti con il gruppo attuale si perdano nel tempo. A questo scopo abbiamo dato inizio a una campagna di promozione nelle scuole che possa interessare e incuriosire nuovi adolescenti in modo da trovare nuovi stimoli e idee.

Daniilo Agostino Ninone
Davide Lampugnani
Paolo Rossi

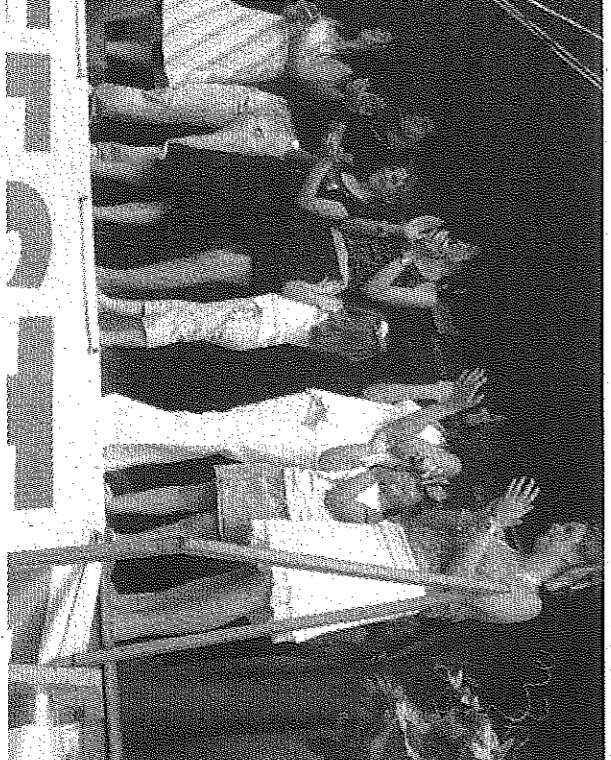
Gorla Moda Estate 2005: un nuovo successo

Il 19 giugno scorso, nell'ambito della tradizionale Festa di S. Antonio, si è tenuta la II edizione di Gorla Moda Estate. Una sfilata che nonostante il caldo estivo (così intenso da mandare in tilt anche la strumentazione elettronica) ha radunato qualche centinaio di persone in piazza marini per un pomeriggio festoso e di sicuro appeal.

Una grande soddisfazione che abbiamo il piacere di condividere con tutti quanti ci hanno dato una mano nell'organizzazione: dai commercianti gorlesi che hanno esposto, ai ragazzi di Spazio Zero e del Cerchio Cellico del Ceresio che hanno animato l'evento, ai preziosissimi membri del comitato feste, con

cui collaboriamo sempre volentieri.

Vi rinviemo al nostro Forum per un reportage fotografico completo, e per aggiornamenti sulle nostre prossime iniziative, che periamo essere altrettanto popolari!



VOCI DI PIAZZA

<http://wakeup.to/vdp>

Tanti i partecipanti il 17 e 18 settembre

Festa dell'Oratorio 2005

A cura di Monica Moroni, Caterina Martucci, Alessio Murace

Sabato 17 e domenica 18 settembre si è svolta, come da tradizione, l'annuale festa dell'oratorio San Carlo; numerosi i partecipanti nonostante il tempo non sia stato dei migliori. Il primo appuntamento è avvenuto sabato sera nel Centro Paolo VI, dove gli adolescenti si sono esibiti in una rappresentazione teatrale dal titolo "Sotto lo stesso cielo". Lo spettacolo tratta la storia di due gruppi di giovani: quello del cosiddetto "muretto della piazza" formato da ragazzi che si rifugiano all'interno della loro compagnia, e quello dell'oratorio costituito da giovani sempre impegnati e alla ricerca di una propria autonomia.

I due gruppi apparentemente diversi, in realtà sono molto simili, in quanto formati da ragazzi annoiati e pigri che sentono il bisogno di qualcosa senza sapere cosa sia. Questo recital è stato in grado di mettere in scena la realtà che tutti noi abbiamo davanti; inoltre, ha saputo dare un'importante soluzione: solo abbandonando l'ipocrisia, i rancori e l'indifferenza, si possono davvero conoscere gli altri che ci permettono di entrare in contatto con Dio e arricchire la nostra vita. Questo, infatti, vorrebbe

essere il tema del nuovo anno oratoriano, il cui inizio è stato celebrato solennemente domenica alla Santa Messa delle ore 11.00. Grande partecipazione dei fedeli, da sottolineare quella del sindaco Fabrizio Caprioli, della giunta comunale e dei consiglieri che con la loro presenza hanno ricordato il decimo anniversario della morte del sindaco Giampiero Mari, avvenuta proprio durante questo periodo, nel 1995.

Durante l'omelia Don Giuseppe ha introdotto un altro importante tema ripreso da Sant'Ambrogio: "Siete la luce del mondo, siete il sale della terra". Solo grazie all'incontro con il Signore che è vera luce possiamo illuminare la nostra vita e dare sapore a quella degli altri. A questo proposito il parroco ha anche presentato alla comunità il nuovo logo dell'oratorio: si tratta del sole nel suo più alto splendore, che illumina ogni cosa, tra cui la luna, ossia la Chiesa, che riflette la luce di Gesù nel mondo; la luna è raffigurata nelle sue tre fasi: la lettura della Parola di Dio (luna crescente), la preghiera e l'adorazione (luna piena) e, infine, la carità (luna calante). Nel pomeriggio domenicale sia i piccoli che i grandi celli sono stati coinvolti nel nuovo

gioco "Mission Top Secret Investigation": un'agenzia di piccoli investigatori, che entravano a far parte di questa dopo aver superato cinque prove. Tutti gli ammessi nelle domeniche successive dovranno risolvere strani casi. Domenica sera si è svolto lo spettacolo conclusivo "C'è un posto anche per te",

costituito da un insieme di sketch organizzati da bambini, adolescenti e adulti che hanno recitato, ballato e imitato. Durante la serata sul palco sono state anche proiettate le più importanti e divertenti immagini delle avventure vissute dai nostri attori durante l'estate; a giudicare dalle risate, grande il successo. Da uno spettacolo all'altro...

dopo il teatrale, quello pirotecnico. Bellissimi i fuochi d'artificio che hanno tenuto con il naso all'insù tutti i presenti, in attesa della grande estrazione dei biglietti della lotteria. Venticinque i premi, tra i quali un soggiorno per due persone... chissà chi sarà il fortunato che ha vinto il viaggio?

Sotto lo stesso cielo, c'è un posto anche per te!

L'anno del Centenario della nostra Parrocchia ha bisogno di un logo "speciale", che prenda spunto da un'immagine suggestiva e possa far riflettere tutti sull'impegno dei cristiani nel mondo. È questo quello che devono aver pensato Suor Moira e don Giuseppe quando hanno scelto il nuovo logo che accompagnerà giovani e meno giovani in quest'anno pastorale.

La luna ha proclamato il mistero di Cristo. E come la luna è la Chiesa, che ha diffuso la sua luce in tutto il mondo, illuminando le tenebre di questo secolo.

La Chiesa rifugge della luce di Cristo e prende il proprio splendore dal Sole di giustizia per poter poi dire: "Io vivo, ma in me vive Cristo."

Il sole, raffigurato in alto, è Gesù, vera luce del mondo. Al centro del globo solare si legge l'antico monogramma della parola Cristo in greco, composto dalle lettere C (in greco X) e R (in greco P) sovrapposte. I suoi raggi avvolgono l'intero spazio e illuminano la luna, designata nelle sue tre fasi.

Sulla luna crescente, un bambino legge una pergamena, simbolo della Chiesa che cresce grazie all'annuncio della Parola di

Dio. "Siete luce", scritto su un raggio di sole, è il messaggio di Gesù che oggi risuona nel mondo.

La luna piena è la Chiesa che celebra, che adora. La sua forma rotonda e il simbolo della croce ricordano il mistero dell'Eucaristia, davanti al quale una bambina s'inginocchia in silenziosa adorazione.

Seduto sulla luna calante, un bambino sparge sale sulla terra. È la Chiesa che si spende nella carità, chiamata a portare nel mondo il sapore di Gesù.

I granelli di sale, sciogliendosi, colorano la terra e rappresentano i molteplici ambiti di vita nei quali si spende la testimonianza cristiana: la famiglia, la scuola, il lavoro, lo sport, la politica e il tempo libero.

"È Gesù il sale della terra e noi nella misura in cui portiamo Cristo nel mondo diamo sapore e senso alla convivenza umana - ha sottolineato don Giuseppe durante la S. Messa celebrata in occasione della Festa dell'Oratorio - È bello che voi, Adolescenti e Giovani, ascoltiate con fede il messaggio di Gesù, per accogliere da Lui il dono di essere Sale della Terra e Luce del Mondo".

Anche alcuni giovani gorlesi alla Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia

Vorrei poter esprimere a parole tutte le sensazioni e le emozioni provate durante i giorni trascorsi alla XX "Giornata Mondiale della Gioventù" che si è tenuta a Colonia dal 15 al 21 Agosto scorso. Emozioni e sensazioni condivise da una moltitudine sterminata di giovani di tutto il mondo ed in particolare da una comitiva che annoverava giovani (e meno giovani come il sottoscritto!)

della nostra Parrocchia di Gorla Maggiore, unitamente a dei giovani delle Parrocchie di Olgiate Olona, Gorla Minore e Solbiate Olona, sapientemente coordinate da Don Valter Gheno (vicereatore del "Collegio Rotondi" di Gorla Minore), che ha condiviso le non poche responsabilità con la nostra Suor Moira. Don Dimo e Suor Cristina di Olgiate Olona e Suor Rosanna di Gorla Minore. Vorrei esprimere, ma so già che a parole non riuscirei, perché queste esperienze bisogna

viverle, bisogna poter vedere gli occhi ed i sorrisi della gente incontrata, i gesti di altruismo, di amicizia e di ospitalità di chi ci ha accolto pur consapevoli delle diversità di mentalità e costumi (il cibo in particolare!), bisogna poter assaporare il fresco entusiasmo di un popolo variopinto di pelle e di bandiere, talvolta somigliante ad un esercito, ma un esercito sempre pacifico, mai arrogante ed invadente e mai irrispettoso od inopportuno. Forse con l'aiuto di qualche foto, che magari avete già avuto modo di guardare, potrete colmare questa mia lacuna, ma quello che vorrei ora fare è una breve e piccola riflessione sui personaggi che erano i protagonisti e gli ispiratori di questa XX GMG: il tema proposto infatti si intitolava "Siamo venuti per adorarlo", cioè la frase che i Re Magi hanno pronunciato alla capanna di Betlemme. Sono proprio loro, i Magi, i personaggi di cui voglio

parlarvi. Forse non tutti sanno che le loro spoglie ci sono appartenute per lungo tempo conservate nel chiesa di Sant'Eustorgio a Milano sino a che Federico Barbarossa le ha trafugate, portandole nel Duomo di Colonia, dove ora riposano in un'urna tutta d'oro, la più preziosa di tutta la cristianità! Proprio per questo Colonia è stata scelta come meta della GMG. Non so a voi ma i Magi mi hanno sempre dato l'impressione di semplici comparse nella scena della Natività: un po' perché la loro festa (l'Epifania o Manifestazione del Signore) arriva alla fine delle feste di Natale e "... tutte le porta via" e quindi la loro comparsa nella scena del Presepio vena il nostro animo di un po' di malinconia.

Ho ripensato durante questa GMG di Colonia, invece a quanto straordinaria e meravigliosa è la loro figura e quanto hanno da insegnarci! I Magi sono dei Re, cioè delle persone importanti, agiate,

che nella loro vita stanno come del Pasca, diremmo noi; ma chi glielo fa fare di mettersi in cammino, in faticosa e lunga ricerca, di lasciare i loro agi, i loro sudditi, la loro tranquillità ("... perché paritare dal proprio regno solo per inseguire una Stella e perché" recita l'inno della GMG).

Perché andare in ricerca, tra l'altro, di qualche cosa di molto evanescente, di un'utopia di un Salvatore del mondo solo prefigurato nella profezia, di un evento eccezionale, di cambiamento radicale della storia del mondo di fronte al quale ci si potrebbe solo stringere nelle spalle pieni di dubbio.

E invece noi! Il loro cammino, la loro perseveranza, la loro ansia di conoscere il Senso profondo delle cose, la loro seppur quasi inconsapevole fede, sono lì a dire proprio a noi, uomini, donne, ragazzi e ragazze di una Gorla Maggiore del XXI secolo, che nonostante ci sentiamo,

bene, abbiamo tutto quello che potremmo desiderare, nonostante gli agi di una vita che saremmo stati solo un sogno per i nostri nonni (e spesso ce lo ripetono!), dobbiamo metterci in ricerca anche se è faticosa, dobbiamo avere il coraggio di non accontentarci di facili certezze, di non ricercare solo la soddisfazione di piccoli quotidiani desideri, che una volta ottenuti ci lasciano ancora "vuoti". I Magi sono Santi proprio per questo e la loro Santità deve esserci guida come per loro è stata guida la Stella, quella notte a Betlemme.

Un cantante molto famoso, durante tutta questa estate ha continuato a ripeterci in una sua canzone, passata mille volte su ogni stazione radio e chissà su quanti CD: "...voglio trovare un senso a questa vita, anche se questa vita un senso non ce l'ha". La soluzione gliela dobbiamo dare noi: è Cristo Gesù!!!!

Dario Zerini

Una nuova stagione per la pallavolo gorlese

È ripreso a settembre l'allenamento delle squadre di pallavolo del nostro oratorio. Quest'anno la risposta delle ragazze è stata molto soddisfacente: infatti le diverse squadre si sono distinte positivamente nei loro rispettivi campionati e tornei. La squadra più "giovane" è quella delle *ragazzine*, composta da bambine di quarta, quinta elementare e prima media (le istruttrici sconsigliano di fare iniziare ragazze di età inferiore ai dieci anni perché non ancora pronte per uno sport così divertente e istruttivo ma al tempo stesso molto faticoso), segue la squadra delle *allieve*, e infine quella delle più grandi: le *juniores* (quattordici-quin dici anni). Proprio queste ultime hanno raggiunto ottimi risultati: infatti la squadra ha vinto il campionato e il torneo provinciale, avendo così la possibilità di partecipare al torneo della Joy Cup (che però non è andato altrettanto bene). In ogni modo, per raggiungere questi ottimi risultati le ragazze si allenano fino a quattro ore la settimana; partendo da

un riscaldamento generale (stretching e addominali, pochi per le più piccole!), si passa poi agli esercizi a coppie, fino ad arrivare al momento più atteso e divertente: una piccola partita tra le componenti della squadra. La pallavolo è lo sport più seguito a Gorla (anche perché non ci sono molte altre possibilità per noi ragazze) ed è un'attività proposta dall'oratorio. Si cerca quindi di trasmettere alle giocatrici, dalle più piccole alle più grandi, importanti valori (non solo cattolici) come l'amicizia, la solidarietà e l'altruismo: la pallavolo è infatti uno sport che incentiva l'esperienza di squadra, importante fin dall'infanzia per la crescita personale. Tra le finalità educative che questo sport si prefigge ci sono appunto l'affermazione dell'individuo attraverso un percorso di gruppo e la costruzione di valori fondamentali che possono rispecchiarsi in un contesto sociale (non solo di paese) sempre più desideroso e bisognoso di ideali in cui credere.

Federica ed Elena



Il desiderio di ballare nasce dalla necessità di trovare un modo diretto per comunicare sentimenti, stati d'animo e desideri che le parole non riescono a contenere. Attraverso la danza ciascuno di noi interpreta soggettivamente le proprie emozioni, liberandosi da rigidi schemi. Quante volte hai avuto una giornata "difficile", dove tutto sembra andare a rotoli; poi arrivi a casa, accendi lo stereo, via le scarpe... e in un attimo ti senti rapire dalla musica, inizi a volteggiare e ti senti subito meglio... ed ecco il buonumore che ritorna! Ballare è anche stare insieme; un divertimento sano e naturale che ci permette di socializzare, di confrontarci con gli altri e con noi stessi, di creare un gruppo sportivo riscoprendo il piacere di stare in compagnia. Non occorre essere dei "talenti", tutti possono dilettersi con le danze caribiche... e allora cosa aspetti?... Lascia le pantofole a casa e... BAILLA con Associazione Danza Sportiva ALLEGRIA LATINA!!!! I corsi settimanali prevedono l'insegnamento di: "SALSA, BACHATA, MERENGUE, RUEDA DE CASINO" e vengono gestiti con professionalità e simpatia dai maestri Gianfranco y Alessia diplomati A.N.M.B.

Le sedi dei nostri corsi

- Gorla Maggiore - Palestra delle Scuole Medie, Via Volta, 1
 - Olgiate Olona - Palestra del Centro Famigliare Gerbone, Via Prave, 84
 - Marnate - Aula Polifunzionale delle Scuole Medie, Via S. Carlo, 1
 - Gorla Minore - Palazzetto dello Sport, Piazzale dello Sport
 - Origio - Palestra delle Scuole Medie, Via ai Boschi, 13
 - Solaro - Palestra delle Scuole Medie, Via Drizza
- Iscrivendoti, puoi ballare più volte alla settimana in tutte le sedi! La prima lezione è sempre di prova e gratuita tutto l'anno!

Infoline 335.1777908 - 333.7175599
oppure visita il nostro sito: www.allegrialatina.com

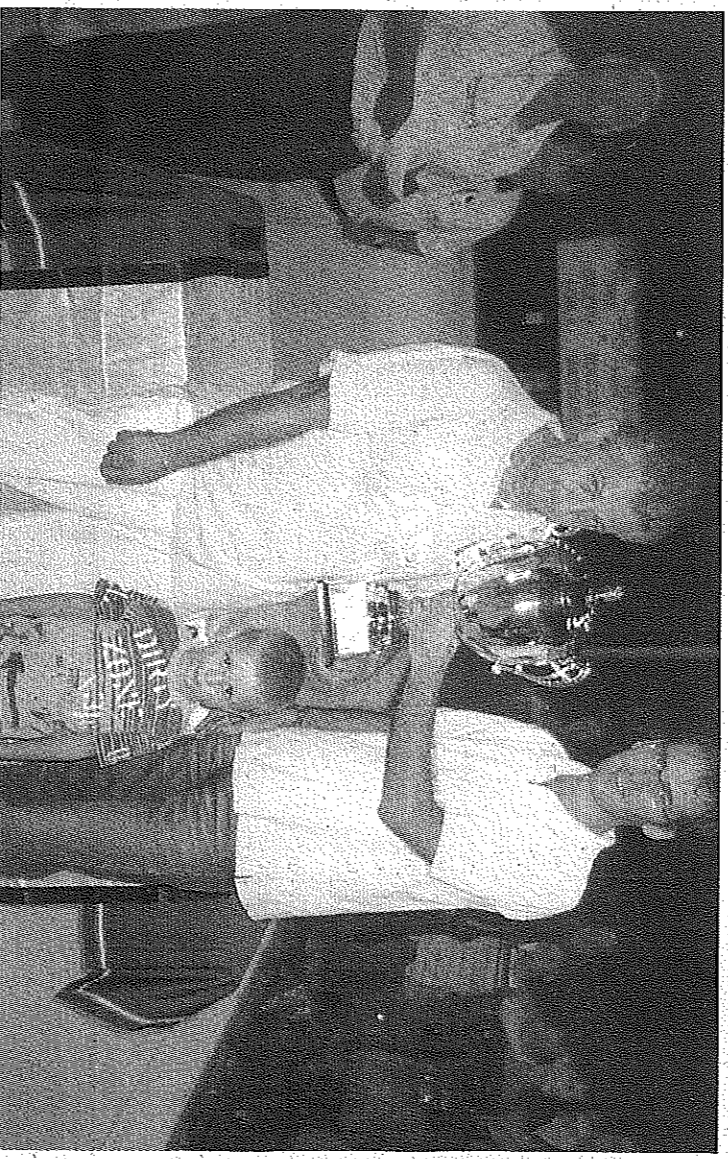
Società Sportiva Bocciofila Gorla Maggiore 290 partecipanti al torneo di bocce

Gara individuale a bocce, organizzata dalla Bocciofila Gorla Maggiore. La gara è stata organizzata in modo da avere 2 vincitori, uno di categoria A-B e uno di categoria C-D. La gara iniziata il 6 giugno è terminata il 15 luglio con la partecipazione di 290 giocatori di tutte le categorie.

I vincitori

Categoria A-B: 1° Valter Barilani, Società Bellaria Saranno, premiato dal Sindaco di Gorla Maggiore, Fabrizio Caprioli. 2° Teodoro Bandera, Camaghese. 3° Franco Colombo, Gorla Maggiore. Categoria C-D: 1° Domenico Pozzi, Società Fratelli Galli Busto Arsizio; premiato dall'Assessore allo Sport Enrico Albertini. Un caloroso ringraziamento a tutti.

Società Bocciofila Gorla Maggiore



Corsi di Karate aperti a tutti

Anche quest'anno è stato organizzato un corso di karate presso la palestra delle scuole elementari dall'Associazione Sho Bu Kan di Gorla Maggiore. I corsi sono aperti a tutti e gli allenamenti vengono proposti due volte alla settimana; attualmente è già coinvolto un buon gruppo di giovani e giovanissimi allievi. Grazie anche all'abilità del maestro, Massimo, gli incontri si sono rivelati un'ottima formula per coniugare sport, disciplina e gioco. Infatti i bambini che già lo scorso anno avevano partecipato hanno ripreso con entusiasmo gli allenamenti, ritrovando un momento di incontro per svagarsi, giocare, ridere e praticare una disciplina con regole precise, che educano alla non violenza ed al rispetto per l'avversario. Infatti il karate non è ciò che si vede nei film in televisione, bensì uno sport fatto di armonia di movimenti e consapevolezza del proprio essere. Per chi volesse partecipare, gli allenamenti si tengono ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle ore 20 presso la palestra delle scuole elementari (ingresso da via Dante).

Mara Moroni

La dignità calpestata

Il racconto di G. Caprioli

Che Dio ci protegga dagli integralisti e dai fanatici

4ª E ULTIMA PUNTATA

A Michel tornò alla mente ciò che aveva letto da qualche parte in cui si esprimeva un giudizio sprezzante verso questi demagoghi, in cui si affermava "che l'ultima verità è in penultima analisi sempre una menzogna e che la politica può essere relativamente leale solo nei momenti facili". E poiché in tutte le occasioni si affermava che ogni momento era difficile per cui Michel si convinse che la politica di per sé quasi sempre non è leale, per cui non vi può essere altra regola possibile secondo la quale il fine giustifica i mezzi perché la storia ci ha insegnato che spesso la menzogna la serve meglio della verità, dato che l'uomo è pigro deve essere condotto passo passo sulla via della conquista del comunismo, come Mosè che conduceva il suo popolo verso la terra promessa. Spigarol aveva certamente fatto propria questa filosofia, ciò dimostrava che lo Stalinismo aveva avuto una grande penetrazione in una certa cultura intellettuale presente nel Partito.

In Brio a Mezzogiorno, Gietkin, caduto in disgrazia durante le purghe staliniste, amareggiato si interrogò sulle degenerazioni del Comunismo formulando tra l'altro questa considerazione: "Era forse questo l'uomo nuovo che doveva cambiare il mondo? Era rozzo crudele senza dignità questo uomo rispetto ai raffinatissimi scimmioni era solo un prodotto barbarico della Storia. Gli scimpanzè sopravvissuti artociano il naso alla vista di questi esseri umani".

Michel, cercò di riflettere, brevemente, sulle accuse che gli venivano fatte. Nei suoi viaggi che aveva fatto nei Paesi Socialisti, aveva avuto modo di verificare che ovunque vi era mancanza di libertà in nome della dittatura del proletariato. Negozi quasi sempre sprovvisti di merci, mentre quelli riservati ai dirigenti del Partito erano colmi di ogni ben di Dio. In uno di questi viaggi, Michel, aveva conosciuto una commessa che lavorava in uno di questi negozi per i più fortunati.

Tamara, viveva in una casa popolare alla periferia di Mosca. Il padre, vecchio comunista, deluso dalla

degenerazione del comunismo non trovava di meglio, come facevano molti altri, di affogare la delusione nella vodka.

Quando Michel invitava Tamara a prendere un caffè, generalmente servito nei grandi alberghi, o in qualche ristorante, il rifiuto era netto, in quanto il KGB (servizio segreto) era presente ovunque, tramite anche ai camerieri, portieri e così via. Se una cittadina russa veniva sorpresa con un cittadino straniero, considerati degli spioni, la prima volta veniva richiamata, la seconda veniva avviata nei campi di rieducazione per alcuni anni. Tamara dopo aver conosciuto a fondo Michel, lo portò a conoscenza dello stato di terrore che era in atto nel Paese. Inoltre il KGB, faceva irruzione anche nel grande caseggiato in cui abitava Tamara per prelevare cittadini che erano caduti in disgrazia, colpevoli in molti casi solo di aver fatto qualche critica al regime. Quasi sempre poi nessuno sapeva che fine avevano fatto. Tutti sapevano, ma per paura nessuno parlava.

Michel, queste cose al rientro dai suoi viaggi le aveva confidate a qualche compagno, cose riferite ancor prima del rapporto Krusciov, sui delitti di Stalin. Solo adesso si rese conto che non ci si deve fidare anche degli amici in politica, prevalentemente tra comunisti, dato che chi denuncia un compagno non fa la spia, ma un servizio al Partito. Michel si sentì vecchio, un velo di nebbia si fece intenso sulla sua memoria. Sapeva che la nuova generazione avrebbe vinto, almeno in periferia. Mancavano ancora solo pochi tasselli per il controllo degli organismi dirigenti del sindacato da parte dei goplisti, dopo di che avrebbero dato l'assalto alla Direzione della Federazione del Partito.

Michel, non temeva di essere messo in condizione tale da costringerlo a dare le dimissioni. Sapeva che l'avrebbero confinato in qualche posto a fare il passacarte senza alcuna responsabilità di Direzione del Sindacato. Ma questo non lo turbava.

Doveva però far capire che in certe occasioni, come questa, le minacce

e i ricatti di fronte alla perdita delle proprie idee e della dignità, non sempre trovavano la via libera. Spigarol finì la sua "requisitoria" e chiese se qualche compagno voleva intervenire per esprimere qualche dissenso rispetto alle proposte che il Partito faceva.

Spigarol, apparteneva alla nuova generazione, la vecchia doveva venire ad una intesa con essa o essere schiacciata.

Prima di indire la votazione, il Presidente chiese a Michel se aveva qualcosa da dire a sua difesa.

Michel più che convinto che era inutile qualsiasi autodifesa, decise di intervenire per non lasciare l'impressione di essere stato intimidito dai ricatti e dalle minacce.

In primo luogo si soffermò sulla crisi in atto nel tessile e nell'abbigliamento, affermando che c'era un ritardo nel Partito nel valutare le ragioni della crisi e che si correva il rischio di lottare senza dare alle lotte alcuna prospettiva, si correva il rischio di fare la fine dei braccianti che a suo tempo lottavano per fermare il trattore. Il tessile ormai era un settore maturo. Costava meno importare la tela dall'India che il cotone da lavorare, servivano, quindi, per essere competitivi investimenti per avere un prodotto ad alto contenuto tecnologico.

Sui Paesi Socialisti, Michel ribadì il suo pensiero che era quello che senza libertà non ci poteva essere socialismo e che a tempi più o meno brevi la situazione sarebbe esplosa per il forte malcontento esistente. Michel proseguì affermando che era più che convinto che esprimere certe posizioni, significava finire in isolamento dato che i massimalisti usano argomenti demagogici per far presa sulle masse e sulla buona fede dei lavoratori, ma a lui interessava più di ogni altra cosa affermare le proprie idee anche se per questo c'era un prezzo da pagare. Terminò poi il suo intervento accusando i dirigenti fautori della riunione che certi metodi gli ricordavano quelli usati nei processi che si tenevano nei Paesi Socialisti, ultimi quelli Cecoslovacchi in cui si entrava

innocenti e si usciva colpevoli, solo che lui non aveva intenzione di fare alcuna autocritica per il bene del Partito.

La presidenza di fronte a queste accuse reagì in modo scomposto. Sapevano però che più di tanto non potevano fare. Avevano sì il potere sia nel Partito sia nel Sindacato, ma non nel Paese. Potevano espellere Michel, ma solo questo dato che la "Cecoslovacchia era lontana".

"Musò di Suino" però non si trattene dal manifestare la sua meraviglia di fronte a tanto ardire, si rivolse a Michel, fissandolo a mo' di sfida con il suo viso da animale ferito e gli urlò di ritenersi fortunato in quanto si era dimenticato a casa la corda.

Michel gli lanciò un sorriso ironico di sfida, al che Calazzo visibilmente fuori di sé propose l'espulsione di Michel affermando che mai aveva visto nella sua vita nulla del genere. Alla proposta si associarono in molti, qualcuno seduto vicino a chi aveva venduto Michel, non certo per trenta denari, proposte di buttare dalla finestra Michel. Per fortuna pensò Michel, le finestre avevano solide inferriate.

Michel, visto che non aveva altro da dire e alcun motivo per rimanere ancora, abbandonò la riunione. Uscì in strada e si avviò per raggiungere l'auto parcheggiata. Era molto tardi, il cielo s'era annuvolato e minacciava pioggia. L'aria però era gradevole, Michel la respirò a pieni polmoni e si rallegrò per essere uscito da un incubo.

Trascorsero alcuni anni, il muro di Berlino crollò e con esso il comunismo di cartapesta oppressivo che comandava con il terrore in tutti i Paesi del Socialismo Reale.

Molti intellettuali nel Paese di Michel, si erano persi per strada, rinvoltando a data da destinarsi la presa del Palazzo d'Inverno, altri invece sono finiti al servizio dell'odiato Capitalismo, altri ancora sono trasmigrati nei mille rivioli dei gruppettari.

Michel che aveva resistito all'isolamento in cui per alcuni anni era stato costretto in parte venne riabilitato. Al centro però ben poco era cambiato. Il Partito s'era diviso in diversi pezzi, ma i dirigenti ai vari livelli erano rimasti tutti al loro posto in difesa del loro potere senza fare completamente i conti con gli orrori causati dallo Stalinismo che ha causato milioni di morti in tutto il mondo.

Michel ormai lontano dalla vita politica e sindacale attiva, per l'ultima volta osservò il silenzio che lo stava avvolgendo. Da più di 40 anni si era marciato con promesse e minacce e compensi immaginari. Ma doveva il socialismo? Almeno chi era salito sulla montagna l'aveva vista la terra promessa.

Comunque Michel si considerò fortunato rispetto ai compagni caduti in disgrazia nei Paesi del Socialismo Reale. Rispetto a loro almeno aveva conservato la vita che avrebbe certamente perso, assieme ad altri compagni, se le nuove generazioni con l'avallo della vecchia dirigenza avessero preso il potere nel Paese.

Michel fece un ultimo sforzo, si guardò ancora attorno e osservò che ovunque il "muro" era crollato ma non lì. Ma in quale Paese si trovava?

(FINE)

Gaetano Caprioli

Condoglianze alla Famiglia Caprioli

In fase di impaginazione e prima stampa del Periodico della Comunità apprendiamo della scomparsa del sig. Gaetano Caprioli, nostro attento lettore. Alla famiglia vanno le nostre sentite condoglianze per la dolorosa perdita.

La Redazione

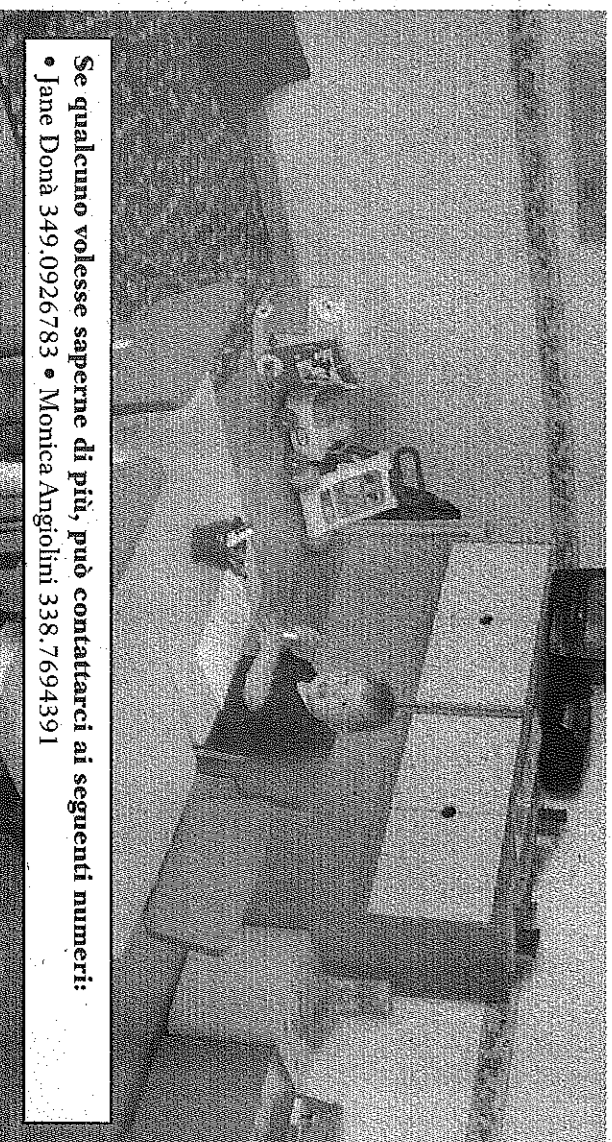
Smarties

Inaugurato il nuovo nido famiglia

Domènica 25 settembre è stato inaugurato il nuovo nido famiglia "Smarties". Dopo anni di studio e di esperienza di diversi metodi abbiamo consolidato un sistema educativo brillante e coinvolgente. Spostandoci da Arese a Gorla Maggiore abbiamo anche trovato l'ambiente più idoneo, ampi spazi sia all'interno che all'esterno per crescere i nostri

bambini nel migliore dei modi. Smarties offre anche la possibilità di insegnare l'inglese, che è insegnato sotto forma di giochi, canzoni e psicomotricità, interagendo con la programmazione italiana. Inoltre diamo la possibilità innovativa di stare qualche ora insieme ai vostri bambini per vederli giocare e socializzare. Vi aspettiamo numerosi.

Jane e Monica



Se qualcuno volesse saperne di più, può contattarci ai seguenti numeri:
• Jane Donà 349.0926783 • Monica Angiolini 338.7694391

ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

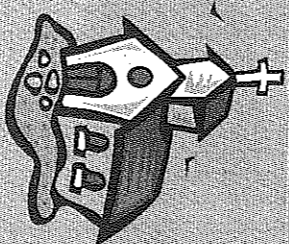


Basso Stefano 2.8.2005
 Bollari Alice 9.7.2005
 Bonsignore Veronica 29.7.2005
 Bruno Rosemary 5.8.2005
 Capaldo Alessia 24.6.2005
 Capaldo Andrea 24.6.2005
 Clementi Matilde 5.7.2005
 Concepcion Gabriel 13.7.2005
 Durante Thomas 16.9.2005
 Girola Marco 18.8.2005
 Lucchini Matteo 1.6.2005
 Marino Sara 6.7.2005
 Migliavacca Edoardo 13.9.2005
 Noceo Johnatan 22.7.2005
 Oliso Daniele Paul Sebastiano 9.9.2005
 Pigozzi Laura 19.9.2005
 Righetto Chiara 13.9.2005
 Stocchi Manuel 4.8.2005
 Taffun Gabriele 26.9.2005
 Vaccarezza Sara 1.6.2005

Varotto Matteo 23.8.2005
 Zanotti Aurora 3.6.2005
 Zohn Fabio 10.9.2005

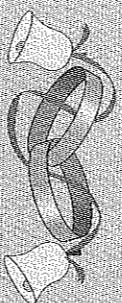
Le ricardiana

Banfi Sergio Mario 31.7.2005
 Caroni Marcelina 17.7.2005
 Caproli Gaetano 30.9.2005
 Colombo Marino 16.7.2005
 D'Alessandro Giovanni 20.7.2005
 Landoni Angela 20.7.2005
 Margutti Cesario 6.9.2005
 Marioni Ambrogio 25.7.2005
 Priete Francesco 27.7.2005
 Vero Lino 22.6.2005



Flori d'Arancia

Alziati Haller e Viganò Cristina 3.9.2005
 Bianchi Stefano e Rigotto Annalisa 25.7.2005
 Bua Gianluca e Bianchi Lisa 6.6.2005
 Ciulla Giacomo e Lorenti Luana 12.9.2005
 Davi Giovanni e Guerini Genni 18.6.2005
 Fusco Tommaso e Pizzagalli Annalisa 2.6.2005
 Rizzo Giuseppe e Roman Simona 4.6.2005
 Ronchi Luigi Emilio e Negri Rosangela 4.6.2005
 Santosuoso Alessandro e Banfi Simona 25.6.2005
 Scaccia Vincenzo e Porini Nicoletta 4.6.2005
 Taglioretti Giorgio e Zorloni Laura Alessandra 7.9.2005
 Bresolin Andrea e Proloni Claudia 23.7.2005
 Ianni Luca e Banfi Romina 25.8.2005
 Colombo Giovanni e Perroli Chiara 8.9.2005
 Lucchini Cesare e Liguori Maria Grazia 17.9.2005
 Martino Antonio e Salamone Maria Loredana 9.7.2005
 Pegora Marco e Minardi Elena 30.7.2005
 Pennacchia Pasquale e Guastamacchia Teresa 20.8.2005
 Rosanna Ivano e Basalari Francesca 4.9.2005
 Urgesi Antonio e Penni Graziella 17.9.2005
 Oliso Angelo Massimo e Jonetti Nadia 2.7.2005
 Quaglietta Stefano e Mazzoleni Maria 16.7.2005
 Foltran Mauro e Gema Irma Teresa 25.6.2005
 Natali Giovanni e Malteghati Christina Tatjana 3.9.2005



Orario degli Uffici Comunali dal 10 ottobre 2005

Ufficio Anagrafe/ Stato Civile
Ufficio Protocollo
 Orario di apertura al pubblico:
 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00
 giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00
 sabato dalle 9.30 alle 12.30

Ufficio Servizi Sociali - Ufficio Scuola
Ufficio Ragioneria - Ufficio Tributi
Ufficio Segreteria - Ufficio Cultura
 Orario di apertura al pubblico:
 lunedì, martedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00
 giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Assistente Sociale
 Orario di apertura al pubblico:
 martedì e giovedì dalle 9.30 alle 13.00

Ufficio Tecnico
 Orario di apertura al pubblico:
 Per i professionisti lunedì dalle 10.00 alle 12.30
 giovedì dalle 16.00 alle 17.30
 sabato su appuntamento

Per i cittadini
 martedì dalle 10.00 alle 12.30
 giovedì dalle 16.00 alle 17.30
 sabato dalle 9.30 alle 12.30

Orario di ricevimento degli amministratori comunali

Sindaco
 Fabrizio Caprioli
 Sabato e su appuntamento giovedì dalle 10 alle 12
 dalle 18,30 alle 20

Paolo Albé
 Assessore ai Lavori Pubblici
 Lunedì e mercoledì dalle 11 alle 12

Fabrizio Fumagalli
 Assessore al Bilancio e Tributi
 sabato mattina su appuntamento

Paolo Rossi
 Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Tempo Libero
 lunedì e giovedì dalle 18 alle 19

Enrico Albertini
 Assessore allo Sport e Sviluppo del Territorio
 lunedì dalle 18 alle 19
 lunedì dalle 10,30 alle 12
 sabato mattina

Enrico Macchi
 Assessore ai Servizi Sociali e Sicurezza Pubblica
 martedì altri giorni dalle 10 alle 12,30
 su appuntamento

Alessandro Millefanti
 Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata
 giovedì sabato mattina dalle 16 alle 18*
 sabato mattina dalle 10 alle 12*

Direttore Responsabile
 Marioni Anna Maria



a cura dell'Amministrazione Comunale di Coria Maggiore

Comitato editoriale
 Lampaca Omar Francesco, Landoni Pietro
 Eugenio, Macchi Annalisa, Pigni Roberto,
 Vigorelli Maria Amelia

Comitato di redazione
 Albé Luigi Mario, Carabelli Francesco,
 Colombo Maria Antonia, Dinato Laura,
 Marinotti Sergio, Pozzi Riccardo

Hanno collaborato
 alla realizzazione di questo numero:

Agostino Ninone Danilo, Albé Marta,
 Banfi Giordano, Canavese Guido,
 Del Bosco Edoardo, Dormelletti Carlo,
 Frezza Luca, Hofelsauer Gian Luca,
 Lampugnani Davide, Landoni Alessandro,
 Martucci Caterina, Martucci Sara, Melloni
 Ambra, Moroni Monica, Murace Alessio,
 Pigni Federica, Porta Marta, Querin Daniela,
 Redini Elena, Rossi Paolo, Sacchetto Elena,
 Taglioretti Alessandra

Sono stati invitati a collaborare

I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio
 Comunale
 Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il
 Segretario Comunale
 La Parrocchia e gli Oratori
 La Scuola dell'infanzia
 La Scuola Primaria
 La Scuola Secondaria di Primo Grado
 La Biblioteca
 Le Associazioni sportive, culturali, ricreative e
 di volontariato presenti sul territorio

Il prossimo numero uscirà
 nel mese di DICEMBRE 2005.

Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fo-
 rare notizie, dati e informazioni, presentare proposte
 o avanzare proteste possono, entro il 17/11/2005,
 ricordiamo che gli articoli non devono essere più
 lunghi di 2 cartelle.

Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:
 Via P. Picasso 21/23
 Corbetta (Milano)
 il **Guido** Tel. 02.972111